

Direzione: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15750 del 18/11/2019

Proposta n. 19784 del 11/11/2019

Oggetto:

Procedura di gara aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di Analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020", autorizzata con Determina a contrarre n. G14981 del 31/10/2019. Approvazione atti ed indizione della procedura.

Proponente:

Estensore OCCHINO GIOVANNI _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento OCCHINO GIOVANNI _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale S. GUECI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Procedura di gara aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di Analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020", autorizzata con Determina a contrarre n. G14981 del 31/10/2019.
Approvazione atti ed indizione della procedura.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 20.11.2001, n. 25: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la Legge Regionale 18.2.2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6.9.2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 9.11.2017, n. 26: "Regolamento Regionale di Contabilità";

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42", e relativi principi applicativi, in particolare l'art. 10, comma 3, lett. a);

VISTE le Leggi Regionali 28 dicembre 2018, n. 13 e n. 14, relative rispettivamente a "Legge di stabilità regionale 2019" e "Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2019-2021";

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale 28.12.2018, n. 861 e n. 862 con le quali vengono approvati, rispettivamente, il "Documento Tecnico di Accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese" e il "Bilancio Finanziario Gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 22.1.2019, "Applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 10, comma 2, e 39, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'art. 28, comma 6, del Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26. Aggiornamento del Bilancio Reticolare, ai sensi dell'art. 29 del R.R. n. 26/2017";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 5.2.2019 con la quale sono stati assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. c) della Legge Regionale 28.12.2018, n. 14 e dell'art. 13, comma 5, del Regolamento Regionale 9.11.2017, n. 26.

VISTA la Circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. 131023 del 18.2.2019, con la quale sono fornite indicazioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 355 del 10 luglio 2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Salvatore Gucci;

VISTO il Regolamento Regionale 28.3.2013, n. 2, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica l'art. 20, comma 1, lettera b) del R.R. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13.6.2013, n. 9 concernente "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1", che introduce, tra l'altro, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione Regionale

Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTA Determinazione G04582 del 5.5.2016, così come integrata dalla Determinazione G06487 del 7.6.2016, concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Centrale Acquisti" che identifica l'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali, all'interno della Direzione, quale struttura deputata all'espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici", e ss. mm ed ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 260 del 07/05/2019 con la quale è stata approvata la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro (biennio 2019/2020), relativamente alle esigenze delle Strutture regionali (Direzioni ed Agenzie);

CONSIDERATO che nella sopra citata Deliberazione n. 260/2019 è stata approvata la procedura di gara per l'affidamento del "*Servizio di Analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020*", della durata biennale e d'importo complessivo di € 240.000,00, individuando, ai sensi di quanto previsto dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 3/2016, il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Dott. Carlo Matteo Mazzucchi - Funzionario della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo - Autorità Di Gestione del Por Fesr Lazio 2014-2020;

VISTA la Determinazione a contrarre n° G14981 del 31/10/2019 con la quale

- è stato approvato l'esperimento, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, di una gara centralizzata ad evidenza pubblica a procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ex art. 35, comma 1, Lett. c), del D.lgs. 50/2016 in un unico lotto finalizzata all'affidamento del servizio di valutazione "*Analisi d'implementazione e analisi di impatto delle azioni start-up del POR FESR 2014-2020*", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, mediante Contratto avente la durata di 24 mesi e valore complessivo di € 240.000,00 IVA esclusa ed al netto dei costi per rischi da interferenza e per la sicurezza pari ad € 0,00;
- sono stati conferiti gli incarichi di RUP:
 - per la fase di programmazione-progettazione il Dott. Franco Cancemi, funzionario dell'Ufficio di Staff Nucleo di Valutazione e di Verifica Investimenti Pubblici della Direzione Regionale Programmazione Economica, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione di tale incarico;
 - per la fase di affidamento il Geom. Giovanni Occhino, funzionario dell'Area Pianificazione Gare Strutture Regionali ed Enti Locali della Direzione Regionale Centrale Acquisti, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione di tale incarico;
 - per la fase di esecuzione il Dott. Franco Cancemi funzionario dell'Ufficio di Staff Nucleo di Valutazione e di Verifica Investimenti Pubblici della Direzione Regionale Programmazione Economica, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione di tale incarico;

TENUTO CONTO che nella medesima Determinazione sono stati individuati gli altri soggetti di cui all'art. 101 come di seguito specificato:

- Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, e Verificatore della conformità e certificatore della regolare esecuzione: il Dott. Franco Cancemi, funzionario dell'Ufficio di Staff Nucleo di Valutazione e di Verifica Investimenti Pubblici della

Direzione Regionale Programmazione Economica, che possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;

- Collaboratore amministrativo per le fasi di programmazione-progettazione e di esecuzione: il Dott. Carlo Matteo Mazzucchi, funzionario dell'Area Relazioni Istituzionali della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, che possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;
- Collaboratori amministrativi per le fasi di affidamento: il Dott. Marco Campegiani e la Sig.ra Angela Palma funzionari dell'Area Pianificazione Gare Strutture Regionali ed Enti Locali della Direzione Regionale Centrale Acquisti che possiedono le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;

CONSIDERATO che in conformità a quanto indicato nella programmazione biennale 2019-20, la durata dell'appalto per la presente procedura di gara è stata stabilita in 24 (ventiquattro) mesi dalla sottoscrizione del Verbale di avvio del servizio;

CONSIDERATO, inoltre, che per ottemperare alle possibili modifiche in termini di prestazioni la Stazione Appaltante si riserva di avvalersi, ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, di richiedere all'appaltatore, in corso di esecuzione del contratto, modifiche in aumento o in diminuzione agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale;

TENUTO CONTO che il Valore Complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 in conformità a quanto autorizzato nella Determinazione a contrarre n. G14981 del 31/10/2019;

RITENUTO NECESSARIO confermare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, attribuendo un punteggio massimo di 20 all'elemento economico e di 80 all'offerta tecnica, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 95 co. 10-bis del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 1228 del 22/11/2017 l'A.N.AC ha approvato il Bando-tipo n. 1/2017, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del d.lgs. 50/2016 quale schema di disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo;

RITENUTO OPPORTUNO adottare quale riferimento per la predisposizione del disciplinare di gara lo schema tipo approvato dall'ANAC adeguandolo, ai fini dell'uso di piattaforma telematica per la gestione della procedura, alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTA la nota n° 744670 del 20/09/2019 con cui la Direzione Regionale Centrale Acquisti ha comunicato a tutte le strutture regionali l'attivazione, dal 24/09/2019, del nuovo sistema di e-Procurement denominato "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio S.TEL.L@ raggiungibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/centraleacquisti;

VISTI i documenti di gara predisposti dalla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo - Autorità Di Gestione del Por Fesr Lazio 2014-2020 e approvati dalla medesima con Determinazione n° G14981 del 31/10/2019, ed in particolare:

- 1) Relazione Tecnico-Illustrativa;
- 2) Capitolato Tecnico;

VISTA la determinazione n G15411 del 11/11/2019 della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo - Autorità Di Gestione del Por Fesr Lazio 2014-2020, con cui è stata rettificata la Relazione Tecnico Illustrativa;

VISTI i documenti di gara predisposti dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti, da approvarsi con il presente provvedimento ed in particolare:

- 3) Disciplinare di gara
 1. Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative,
 2. Allegato 2 – DGUE – operatore economico (presente sul Sistema),
 3. Allegato 3 – Schema di Contratto.
- 4) Bando di gara - GUUE
- 5) Bando di gara - GURI
- 6) Estratto del bando di gara per la pubblicazione sui quotidiani.

RITENUTO di dover assolvere, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 Dicembre 2016 recante “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016” all’obbligo di pubblicazione legale del bando sulla GURI e dell’estratto del bando di gara su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

TENUTO CONTO di quanto già approvato con la Determinazione a contrarre n. G14981 del 31/10/2019, con la quale si è altresì affidato il servizio di pubblicazione sulla GURI e su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale alla ditta CSamed s.r.l., avente sede legale in Cremona, Via Sesto n. 41 (cap 26100 – C.F./P.Iva 02362600344 PEC: csamed@pec.csamed.it, e-mail: info@csamed.it) 2.390,08 oltre € 16,00 di marca da bollo ed €. 525,82 per I.V.A. per un totale impegno di spesa da assumersi per €. 2.915,90.

RICHIAMATO l’art. 5 del Decreto del MIT citato, che al comma 2 prevede “*Le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione*”;

RITENUTO di porre a carico dei soggetti aggiudicatari, che saranno individuati ad esito della presente procedura di gara, le spese anticipate dall’Amministrazione Regionale per le pubblicazioni legali sopra specificate;

CONSIDERATO che in ragione dei tempi necessari per l’espletamento della procedura di gara il periodo contrattuale si presume decorrere dal 01 giugno 2020 e pertanto con scadenza 31 maggio 2022;

CONSIDERATO che l'ANAC ha attribuito alla presente procedura il seguente codice identificativo (CIG: 80937283A3);

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di indire la procedura di gara ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei *“Servizio di Analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020”* in lotto unico dell'importo complessivo dell'appalto stimato pari ad € 240.000,00 IVA esclusa (CIG: 80937283A3), da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016, per un periodo di 24 mesi;
- di approvare conseguentemente gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e nello specifico:
 - 1) Relazione Tecnico-Illustrativa e Valore stimato dell'Appalto
 - 2) Capitolato Tecnico
 - 3) Disciplinare di gara
 1. Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative,
 2. Allegato 2 – DGUE – operatore economico (presente sul Sistema),
 3. Allegato 3 – Schema di Contratto.
 - 4) Bando di gara - GUUE
 - 5) Bando di gara - GURI
 - 6) Estratto del bando di gara per la pubblicazione sui quotidiani.
- di confermare quale RUP per la fase di aggiudicazione il Geom. Giovanni Occhino in servizio presso l'Area Pianificazione Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali, nominato con Determinazione n G14981 del 31/10/2019;
- di confermare la nomina dei seguenti collaboratori del RUP per la fase di aggiudicazione: Dr. Marco Campegiani, sig.ra Angela Palma, già nominati con determinazione n° G14981 del 31/10/2019;
- di pubblicare il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione “Bandi di gara” - Amministrazione Trasparente, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore della Centrale Acquisti

Dott. Salvatore Gueci

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
(ART.23 COMMI 14-15 D.LGS. N.50/2016)

TITOLO PROCEDURA

” PROCEDURA APERTA PER L’ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI ANALISI D’IMPLEMENTAZIONE E ANALISI DI IMPATTO DELLE AZIONI START UP DEL POR FESR 2014-2020)”

1. CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

Il “Programma Start-up Lazio !” nasce nel corso del 2014¹ sulla base dei seguenti elementi fattuali:

- le start-up hanno una elevata capacità di produrre valore e occupazione (risultava, ad esempio, che il 9,04% degli addetti delle imprese attive a fine 2012 fosse occupato in imprese nate nel triennio precedente 2010-2012 – fonte: archivio statistico delle imprese attive ASIA-Istat)²
- nel Lazio ci sono poche start-up innovative (nel 2013 erano 3,6 ogni 10.000 imprese attive, fonte elaborazioni interne su dati Unioncamere e Movimprese)³
- il Lazio ha un potenziale inespresso di generare start-up innovative motivato da:
 - alta concentrazione di strutture pubbliche attive in R&S e alta formazione (12 Università, 4 Centri di Eccellenza Universitari e 48 Enti e Istituti di Ricerca);

¹ Un importante contributo analitico e operativo sul tema delle startup è stato fornito da una commissione regionale composta da: Carlo Alberto Pratesi (docente all’Università RomaTre e cofondatore di InnovAction Lab), Giovanni Aliverti (Esperto ICT, Luiss), Gianmarco Carnovale (presidente associazione Roma Startup), Paolo Cellini (Innogest), Michele Costabile (Luiss–Principia), Livio Cricelli, (Università di Cassino), Luca De Biase (Nova 24), Matteo Fago (Venture Capitalist), Renato Giallombardo (studio G.O.& Partners), Andrea Granelli (Kanso), Riccardo Luna (Repubblica), Gian Paolo Manzella (Consiglio Regionale del Lazio), Salvo Mizzi (Telecom Italia), Alberto Piglia (Ars et inventio), Chiara Tonelli (Roma Tre – Solar Decathlon e Andrea Vannini, (Università degli Studi della Tuscia).

² Pag. 58 del POR FESR 2014-2020.

³ Pag. 59 del POR FESR 2014-2020.

- diffusa presenza di giovani e alta concentrazione di laureati in scienza e tecnologia (18,4 ogni mille abitanti contro una media italiana del 13,3);
- presenza di tre distretti tecnologici: Bioscienze, Aerospazio e Beni e Attività Culturali;
- funzione di stimolo all'innovazione esercitata dalle grandi imprese innovative presenti nel Lazio;
- professionalità qualificate;
- vita culturale dinamica.⁴

L'assunzione a fondamento del Programma è che, se nel Lazio ci sono poche start-up a fronte di un potenziale elevato, la spiegazione è da ricercarsi in un fallimento del mercato nel generare un eco-sistema favorevole alla nascita di imprese innovative, soprattutto nell'*early stage* e negli ambiti periferici.⁵

Più specificatamente, la nascita e la crescita delle startup nel Lazio sarebbe limitata da:

- gli alti costi per penetrare il mercato e l'ammortamento gli investimenti;
- i cicli di sviluppo tecnologico troppo lunghi;
- la scarsa propensione individuale a partecipare ad una startup assumendosene tutti i rischi;
- la struttura del settore del capitale di rischio;
- la concentrazione geolocalizzata delle competenze in materia di startup e dunque la mancanza di un ecosistema diffuso.

La soluzione individuata è stata quella di una policy che, intervenendo lungo tutta la filiera che consente a un'idea imprenditoriale di nascere, svilupparsi e affermarsi sui mercati, fosse in grado di innescare la creazione di un ecosistema favorevole alla nascita di imprese innovative.⁶

Sulla base di questa analisi sono stati definiti i tre obiettivi strategici del programma "Startup Lazio!":

⁴ Pagg. 5, 6 e 57 POR FESR 2014-2020.

⁵ Pag. 57 del POR FESR 2014-2020.

⁶ Pag.57 del POR FESR 2014-2020.

- a) favorire la diffusione di una cultura imprenditoriale innovativa tra i diversi attori del territorio;
- b) sostenere la creazione di nuove imprese a elevato contenuto tecnologico;
- c) identificare i “luoghi” per lo sviluppo di nuova imprenditorialità.⁷

Il servizio di valutazione ha per oggetto l’insieme degli interventi con i quali si è data attuazione al Programma Startup Lazio:

- Fondo per la nascita e lo sviluppo di imprese e startup innovative (L.R. 30 dicembre 2013, n. 13 art. 6);
- Fondo della creatività per il sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali (L.R. 30 dicembre 2013, n. 13 art. 7);
- Gli interventi finanziati con le azioni 1.4.1, 3.5.1, 3.6.1 e 3.6.4 del POR FESR, 2014-2020:
 - Pre-seed (4 mln di euro)
 - Spazio attivo (5 mln di euro)
 - Costi di esplorazione (1,4 mln di euro)
 - Lazio Venture (44 mln di euro)
 - Innova venture (24 mln di euro)
 - Fondo I.3 del POR FESR LAZIO 2007-2013

Nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 sono oggetto del Servizio gli interventi delle azioni 6.1 per le aziende agricole, 6.2 per quelle non agricole e 6.4 per la diversificazione.

⁷ Pag. 11 del POR FESR 2014-2020.

L'attività preliminare del Servizio di valutazione consisterà in una ricostruzione del "quadro logico degli interventi" attraverso il quale ri-stabilire e ri-verificare i nessi causali tra obiettivi, azioni programmate, output e impatti attesi.

L'analisi implementativa esaminerà, tra l'altro, se e in quale misura i beneficiari potenziali sono stati messi a conoscenza degli interventi, se hanno avuto facile accesso ad essi, se le procedure sono

state le più semplici possibili e se i criteri di selezione sono stati chiari e rilevanti.

Le analisi d'impatto, volte a valutare gli effetti attribuibili agli interventi, potranno essere condotte utilizzando un approccio controfattuale e/o un approccio basato sulla teoria del cambiamento.

Le analisi controfattuali metteranno a confronto le dinamiche economiche dei soggetti beneficiari con quelle di un gruppo di controllo da identificare con appropriate metodologie. In modo particolare, lo sforzo metodologico ed empirico sarà costituito dalla costruzione di un'indagine di campo su un gruppo di soggetti trattati dalla politica di intervento e su un gruppo di imprese simili ma non trattate, mirante a cogliere le differenze di comportamento tra i due gruppi e la loro evoluzione nel tempo. Il campionamento di start-up "innovative" e non innovative sarà essenziale per definire differenze strutturali e di comportamenti specifici. Con la medesima metodologia si cercherà altresì a evidenziare specifiche criticità da sottoporre al vaglio del policy maker e del gestore.

Le valutazioni basate sulla teoria del cambiamento produrranno una narrativa sui meccanismi di funzionamento degli interventi e sulla loro capacità di indurre i risultati attesi, senza peraltro tralasciare di mettere in luce eventuali effetti non previsti.

A tal fine potrà essere utilizzato un set di metodologie quali: rassegna della letteratura, analisi dei dati amministrativi, analisi in profondità di casi studio, interviste e indagini campionarie.

La periodicità dei rapporti dovrà fornire informazioni tempestive in modo da poter seguire l'evolversi temporale degli eventi, giudicare sulla base di solide evidenze l'andamento del programma e consentire l'adozione di eventuali revisioni degli interventi.

Le attività di valutazioni in itinere dovranno essere supportate da un servizio statistico in grado di fornire le seguenti prestazioni:

- raccolta, selezione, inserimento, validazione, elaborazione, analisi di dati e informazioni finalizzate alle analisi di processo e alle valutazioni di tipo controfattuale;

- rilevazioni attraverso somministrazione di interviste (telefoniche, somministrazione di questionari autocompilati – questionari *online* o a somministrazione diretta -, intervista *face to face*);
- progettazione dei campioni e le metodologie statistico-econometriche in grado di garantire la possibilità di analisi sia *cross-section* che longitudinali;
- realizzazione o di un *master sample* o di più campioni coerenti con la produzione di stime aventi livelli di significatività predefiniti (5%).

2. OBIETTIVI ATTESI

Il servizio di valutazione si articolerà in due attività.

La prima consisterà in un'analisi dei processi di attuazione del programma Startup Lazio con l'obiettivo di individuare eventuali criticità e, nel caso, di proporre le soluzioni più adatte al loro superamento.

La valutazione di implementazione restituirà informazioni sulle risposte da parte dei beneficiari, l'autoselezione indotta dagli avvisi, le problematiche evidenziate dai soggetti coinvolti nei vari passaggi procedurali e coerenza del processo attuativo con gli obiettivi del Programma.

L'analisi delle scelte procedurali e gestionali in relazione alle caratteristiche della policy e all'attuazione delle misure costituiranno l'elemento essenziale della valutazione di implementazione.

La seconda attività avrà l'obiettivo di stimare l'efficacia del Programma Startup Lazio.

Le principali domande valutative alle quali si chiede di rispondere sono:

- i fondi di venture capital hanno avuto successo nell'accendere l'interesse degli investitori privati sulle potenzialità del Lazio?
- in che misura il Programma ha contribuito ad aumentare il tasso di nascita start-up laziali?
- il Programma ha avuto un impatto positivo sul processo di crescita e maturazione delle start-up laziali?
- il programma è riuscito a valorizzare e/o attrarre talenti imprenditoriali di elevate capacità?
- il network di relazioni tra il mondo della ricerca e dell'innovazione e le imprese ha

avuto un giovamento dal Programma Startup Lazio?

- gli interventi hanno coniugato l'innovazione con le tradizioni locali?

Sia l'analisi di implementazione che le analisi d'impatto avranno il fine di valutare nel continuo il funzionamento della catena di eventi sottesa alla logica del Programma cioè la *Theory of change*.

3. PROSPETTO ECONOMICO.

Da una ricognizione effettuata sul portale

<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/index.html>

è risultato che le tariffe giornaliere corrisposte a professionisti impegnati nella produzione di servizi analoghi a quelli in oggetto è di circa 600 euro/giorno per i capiprogetto - senior e di 350 euro/giorno per gli specialisti.

Alla luce di ciò, i costi per la produzione del Servizio da acquisire con la presente gara sono stati stimati nei termini riportati nella tabella seguente:

	Capoprogetto - Senior		Esperto		Costo totale (euro)
	n° giornate	Costo (600 euro/giorno)	n° giornate	Costo (350 euro/giorno)	
Analisi desk dei processi	8	4.800	34	11.900	16.700
Valutazione d'implementazione e modellistica applicata <i>theory based</i>	10	6.000	40	14.000	20.000
Analisi dell'ecosistema e delle potenziali interazioni con le misure adottate	8	4.800	20	7.000	11.800
Analisi delle variabili obiettivo e studio dei modelli di riferimento	8	4.800	20	7.000	11.800
Indagini di campo					
Identificazione delle metodologie e loro adattamento alle situazioni specifiche	8	4.800	20	7.000	11.800
Sviluppo empirico delle indagini (questionari, interviste, <i>matching</i> trattati/non trattati, ecc.)	8	4.800	20	7.000	11.800
Costi vivi delle indagini (in ipotesi 3 indagini da 300 interviste cadauna con un costo stimato massimo unitario di 20 euro), focus group e interviste in profondità					50.000
Lavoro preparatorio di elaborazione e lettura dei risultati	21	12.600	70	24.500	37.100
Spese vive					10.000
Produzione report	40	24.000	100	35.000	59.000
Totale					240.000

Il prospetto economico degli oneri complessivi risulta essere il seguente:

A1	IMPORTO A BASE D'ASTA PROGETTAZIONE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE		240.000,00€
B	SOMME A DISPOSIZIONE PROGETTAZIONE		
b2	IVA SU A1	22%	52.800,00€
b3	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE PROGETTAZIONE		52.800,00€
B4	TOTALE IMPORTO PROGETTAZIONE (A1 + b3)		292.800,00€
C	Spese per incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016		2.856,96€
D	SPESE PUBBLICITA' GARA		2.915,90€
E	CONTRIBUTO ANAC		225,00€
TOTALE COMPLESSIVO FASE PROGETTAZIONE (B4 + C + D + E)			298.797,86€

L'appalto è finanziato ai sensi del POR FESR Lazio 2014-2020 con fondi comunitari (50%), statali (35%) e regionali (15%).

4. CARATTERISTICHE DELLA GARA

La gara è prevista in un unico lotto in quanto il servizio costituisce nella fornitura di un servizio valutativo avente un oggetto e una finalità unitaria.

Oggetto	Servizio di valutazione del programma di reindustrializzazione del Lazio
Importo massimo	240.000
Lotti	Unico
Criterio di aggiudicazione	OEV 80/20
Servizi connessi (inclusi nella fornitura)	-
Dispositivi, accessori e servizi opzionali a pagamento	-
Durata contratti	24 mesi
Spesa annua e risparmio atteso	-

5. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Vedi allegato.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità:

- a)** Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

- b)** Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D. Lgs. n. 81/2008;
- c)** Mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Il possesso dei requisiti a), b), e c) è attestato mediante autocertificazione.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Essere in possesso di capacità tecniche e professionali per l'esecuzione dei servizi oggetto di gara ovvero:

- aver fornito, negli ultimi tre anni (2017-2019) servizi, per un importo cumulato non inferiore a € 100.000,00 (IVA esclusa), nell'ambito delle analisi valutative oggetto della presente gara indicando gli importi, i destinatari e i periodi di prestazione.

Ai sensi del comma 3 bis dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 la gara in oggetto non comporta la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI) in quanto il servizio da acquisire ha natura intellettuale e sarà svolto al di fuori delle sedi regionali.

7. ASPETTI MIGLIORATIVI E CRITERI PREMIALI

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione della fornitura avverrà in base a quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016 e coerentemente con le Linee Guida n. 2 dell'ANAC a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nei termini di qualità e di prezzo di seguito dettagliati:

Criterio	Punteggio massimo
Offerta Tecnica	80
Offerta Economica	20
Totale	100

Il Punteggio Totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT + PE:

Dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

PE = punteggio attribuito all'offerta economica

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (PT)

Il punteggio massimo attribuibile è di 80 punti.

L'assegnazione del punteggio avverrà tramite il metodo di calcolo aggregativo-compensatore delle Linee Guida n. 2 dell'ANAC attraverso la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)i}$ degli elementi di natura qualitativa saranno determinati attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il «confronto a coppie» seguendo le linee guida riportate nelle Linee Guida n. 2 dell'ANAC e così riassumibili:

- la determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte sarà effettuata mediante impiego della tabella triangolare ove saranno rappresentate le Offerte, elemento per elemento, di ogni Offerente;
- la tabella conterrà tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le Offerte prese a due a due;
- ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere, più o meno, forte, attribuirà un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4

(preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione saranno attribuiti punteggi intermedi;

- in ciascuna casella verrà collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, verranno collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe;
- una volta terminati i "confronti a coppie", si sommeranno i valori attribuiti ad ogni Offerta da parte di tutti i commissari;
- tali somme provvisorie verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nell'offerta tecnica verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente Tabella:

Copia

CRITERI DI GIUDIZIO	PUNTI MAX	SUB – CRITERI DI GIUDIZIO	PUNTI MAX	CRITERIO DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	CRITERI MOTIVAZIONALI
1. Qualità del disegno analitico	30	1.1 Specifiche tecniche	8	discrezionale	Coerenza e completezza metodologica
		1.3 Strategia proposta	8	discrezionale	Capacità della strategia proposta di rispondere alle domande cui è finalizzato il Servizio
		1.4 Risultati attesi	8	discrezionale	Robustezza, rappresentatività statistica e adeguatezza del disegno
		1.5 Servizi aggiuntivi	6	discrezionale	Rilevanza con le finalità del servizio
2. Modalità di raccolta ed analisi delle informazioni	25	2.1 Base dati	10	discrezionale	Completezza, aggiornamento, comparabilità
		2.2 Campionamento e raccolta dati	10	discrezionale	Strategie di campionamento/interviste, modalità di raccolta dei dati
		2.3 Elaborazione delle informazioni	5	discrezionale	Tempi e modalità
3. Composizione del gruppo di lavoro e organizzazione	20	3.1 Formazione post-universitaria	3	discrezionale	Valutazione qualitativa riferita alla finalità del servizio
		3.2 Esperienza professionale specifica	8	discrezionale	Valutazione qualitativa riferita alla finalità del servizio
		3.3 Pubblicazioni coerenti con il servizio	6	Esclusivamente per le pubblicazioni attinenti il servizio: –in ambito nazionale 0,5 pt –in ambito internazionale 2 pt	
		3.4 Organizzazione del lavoro	3	discrezionale	Coerenza e robustezza del piano di lavoro recante fasi, tempi, ruoli, prodotti intermedi/finali, ecc.

4. Organizzazione dell'Impresa	5	<p>4.1 Certificazione di qualità ISO 9001 per servizi di valutazione e analisi d'impatto o servizi analoghi. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. In caso di presentazione d'offerta in RTI o consorzio la certificazione dev'essere in capo ad tutti i partecipanti al RTI o al Consorzio.</p>	2,5	<p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2,5 punti No: 0 punti</p>	
		<p>4.2 Possesso della certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 Tecnologie Informatiche - Tecniche di sicurezza - Sistemi di gestione della sicurezza dell'informazione in corso di validità. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. In caso di presentazione d'offerta in RTI o consorzio la certificazione dev'essere in capo ad tutti i partecipanti al RTI o al Consorzio.</p>	2,5	<p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2,5 punti No: 0 punti</p>	
TOTALE	80				

Con riferimento all'offerta tecnica, le ditte concorrenti dovranno conseguire un punteggio minimo di 41/80. La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata soltanto per le proposte che soddisfano il suddetto requisito minimo.

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO (PE):

Il punteggio attribuito alle Offerte Economiche (max 20) verrà calcolato, sulla base del ribasso percentuale che sarà applicato all'importo posto a base d'asta, secondo la seguente formula:

$$P_e = C_i \times 20$$

dove:

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente *i*-esimo

20 = punteggio economico massimo attribuibile

Il coefficiente *C_i*, variabile da 0 a 1, è determinato come di seguito indicato:

$$C_i = \frac{R_i}{R_{max}}$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente *i*-esimo

R_i = valore del ribasso dell'offerta del concorrente *i*-esimo

R_{max} = valore del ribasso dell'offerta del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la quinta cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

8. INDICAZIONE DI CIRCOSTANZE MODIFICATIVE

Il Valutatore dovrà garantire la sostanziale stabilità delle risorse umane presentate in sede di gara. Tale stabilità deve essere estesa a tutto il periodo contrattuale ed in particolare al passaggio dalla fase di gara alla fase di erogazione dei servizi, nonché nella fase di erogazione stessa nel corso della fornitura pluriennale.

Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento dei servizi, dovesse trovarsi nella necessità (di sostituire uno o più componenti delle risorse umane impiegate nell'espletamento del contratto, dovrà darne preventiva comunicazione alla Regione indicando nominativi e curricula delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle da sostituire indicate in sede di offerta.

In generale, le caratteristiche dei CV delle risorse proposte dal Valutatore dovranno essere almeno pari alle caratteristiche dei CV delle risorse da sostituire. Tale sostituzione resta comunque subordinata ad una esplicita accettazione da parte di Regione.

Copia



**PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI ANALISI
D'IMPLEMENTAZIONE E ANALISI DI IMPATTO DELLE AZIONI STARTUP
DEL POR FESR 2014-2020**

CAPITOLATO TECNICO

Sommario

Premessa: il Programma Start Up Lazio!	3
1 OGGETTO DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE	10
2 OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE	10
3 ATTIVITA' DI VALUTAZIONE	11
4 COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO	13
5 DATI FORNITI DALLA REGIONE	14
6 DATI FORNITI DAL VALUTATORE ALL'ENTE REGIONALE	14
7 PRODOTTI ATTESI E TEMPI DI ESECUZIONE	15
8 COMUNICAZIONE	17
9 OBBLIGHI RIFERITI ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	17
10 GESTIONE DELLA SOSTITUZIONE DELLE RISORSE IMPIEGATE	18
11 IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO	19
12 MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO	19
13 SUBAPPALTO	20
14 PENALI	21
15 MODIFICA DEL CONTRATTO	24
16 VERIFICHE E CONTROLLI DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI	24
17 PROPRIETA'	25

Premessa: il Programma Start Up Lazio!

Il "Programma Start-up Lazio !" nasce nel corso del 2014¹ sulla base dei seguenti elementi fattuali:

- le start-up hanno una elevata capacità di produrre valore e occupazione (risultava, ad esempio, che il 9,04% degli addetti delle imprese attive a fine 2012 fosse occupato in imprese nate nel triennio precedente 2010-2012 – fonte: archivio statistico delle imprese attive ASIA-Istat)²
- nel Lazio ci sono poche start-up innovative (nel 2013 erano 3,6 ogni 10.000 imprese attive, fonte elaborazioni interne su dati Unioncamere e Movimprese)³
- il Lazio ha un potenziale inespresso di generare start-up innovative motivato da:
 - alta concentrazione di strutture pubbliche attive in R&S e alta formazione (12 Università, 4 Centri di Eccellenza Universitari e 48 Enti e Istituti di Ricerca);
 - diffusa presenza di giovani e alta concentrazione di laureati in scienza e tecnologia (18,4 ogni mille abitanti contro una media italiana del 13,3);
 - presenza di tre distretti tecnologici: Bioscienze, Aerospazio e Beni e Attività Culturali;

¹ Un importante contributo analitico e operativo sul tema delle startup è stato fornito da una commissione regionale composta da: Carlo Alberto Pratesi (docente all'Università RomaTre e cofondatore di InnovAction Lab), Giovanni Aliverti (Esperto ICT, Luiss), Gianmarco Carnovale (presidente associazione Roma Startup), Paolo Cellini (Innogest), Michele Costabile (Luiss-Principia), Livio Cricelli, (Università di Cassino), Luca De Biase (Nova 24), Matteo Fago (Venture Capitalist), Renato Giallombardo (studio G.O.& Partners), Andrea Granelli (Kanso), Riccardo Luna (Repubblica), Gian Paolo Manzella (Consiglio Regionale del Lazio), Salvo Mizzi (Telecom Italia), Alberto Piglia (Ars et inventio), Chiara Tonelli (Roma Tre – Solar Decathlon e Andrea Vannini, (Università degli Studi della Tuscia).

² Pag. 58 del POR FESR 2014-2020.

³ Pag. 59 del POR FESR 2014-2020.

- funzione di stimolo all'innovazione esercitata dalle grandi imprese innovative presenti nel Lazio;
- professionalità qualificate;
- vita culturale dinamica.⁴

L'assunzione a fondamento del Programma è che, se nel Lazio ci sono poche start-up a fronte di un potenziale elevato, la spiegazione è da ricercarsi in un fallimento del mercato nel generare un eco-sistema favorevole alla nascita di imprese innovative, soprattutto nell'*early stage* e negli ambiti periferici.⁵

Più specificatamente, la nascita e la crescita delle startup nel Lazio sarebbe limitata da:

- gli alti costi per penetrare il mercato e l'ammortamento gli investimenti;
- i cicli di sviluppo tecnologico troppo lunghi;
- la scarsa propensione individuale a partecipare ad una startup assumendosene tutti i rischi;
- la struttura del settore del capitale di rischio;
- la concentrazione geolocalizzata delle competenze in materia di startup e dunque la mancanza di un ecosistema diffuso.

La soluzione individuata è stata quella di una policy che, intervenendo lungo tutta la filiera che consente a un'idea imprenditoriale di nascere, svilupparsi e affermarsi sui mercati, fosse in grado di innescare la creazione di un ecosistema favorevole alla nascita di imprese innovative.⁶

Sulla base di questa analisi sono stati definiti i tre obiettivi strategici del programma "Startup Lazio!":

- a) favorire la diffusione di una cultura imprenditoriale innovativa tra i diversi attori del territorio;
- b) sostenere la creazione di nuove imprese a elevato contenuto tecnologico;
- c) identificare i "luoghi" per lo sviluppo di nuova imprenditorialità.⁷

⁴ Pagg. 5, 6 e 57 POR FESR 2014-2020.

⁵ Pag. 57 del POR FESR 2014-2020.

⁶ Pag.57 del POR FESR 2014-2020.

⁷ Pag. 11 del POR FESR 2014-2020.

Le linee d'azione del Programma, tutte complementari con le misure nazionali, sono cinque e vengono qui riportate nella loro stesura originale.

1. *Ecosistema Startup - Interventi di promozione di un ecosistema favorevole alla nascita di startup innovative e nei settori delle industrie culturali e creative*

Il focus di questa misura sono le difficoltà di accesso al credito necessario per la nascita di nuove imprese nei settori innovativi e creativi.

A tal fine il programma prevede il rifinanziamento di due fondi, istituiti con L.R. 30 dicembre 2013, n. 13 "Legge di stabilità regionale 2014": il "Fondo per la nascita e lo sviluppo di imprese e startup innovative" (art. 6) e il "Fondo della creatività per il sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali" (art. 7). Si tratta di due fondi di seed capital per la concessione di contributi a fondo perduto.

Il meccanismo dei fondi è quello del cofinanziamento di iniziative presentate al Fondo da soggetto terzo indipendente e qualificato, di natura privata (società specializzate *ad hoc*, *startup factory* - incubatori e acceleratori -, grandi gruppi, piccole e medie imprese) o pubblica (ad esempio gli incubatori universitari) - disposto a contribuire in misura almeno pari all'importo del contributo. Per quel che riguarda le iniziative delle imprese creative, invece, l'individuazione dei beneficiari avviene attraverso meccanismi di selezione più tradizionali, mediante l'ausilio di esperti.

In aggiunta agli interventi diretti, una quota delle risorse dei due fondi – o altri strumenti finanziari individuati allo scopo – può finanziare attività di sostegno, irrobustimento, promozione e animazione dell'ecosistema delle startup innovative e creative, come, ad esempio:

- la realizzazione di una piattaforma web, il portale Lazio Creativo, che sarà lo strumento per dare visibilità alla classe creativa, promuovere le startup del settore e offrire una serie di servizi (informazioni su finanziamenti e bandi, strumenti finanziari innovativi quali il *crowdfunding*, incontro tra domanda e offerta di lavoro "creativo" qualificato, ecc.);

- la predisposizione di servizi professionali per le startup (servizi legali, finanziari, fiscali, giuslavoristici, di *marketing*, ecc.), che saranno garantiti dalla società regionale di sviluppo, direttamente o attraverso un sistema di voucher per coinvolgere imprese private e professionisti;
- interventi volti ad incentivare il raccordo tra le imprese innovative e creative e il tessuto imprenditoriale più tradizionale con l'obiettivo, tra l'altro, di irrobustire le nuove startup aprendo loro mercati altrimenti difficilmente raggiungibili. Saranno utilizzati a tale scopo strumenti innovativi, tra i quali la predisposizione di un sistema di voucher (Innovative e Creative Voucher);
- corsi per imprenditori sulla normativa a sostegno delle società che operano in settori ad alto valore tecnologico, con l'obiettivo di promuovere l'iscrizione delle startup innovative nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese ai sensi della Legge 17 dicembre 2012 n. 221;
- la realizzazione - direttamente o indirettamente - di eventi di *matchmaking* per favorire l'incontro tra nuova impresa innovativa e creativa e finanziatori o imprese con possibile interesse all'acquisto;
- la promozione di un sistema di premi per la ricerca di soluzioni innovative per soddisfare bisogni dei cittadini; particolare attenzione sarà riservata all'ideazione di servizi pubblici innovativi alla persona.

La misura promuove la nascita di startup innovative anche favorendo interventi diretti alla ristrutturazione del sistema delle imprese esistenti, attraverso nuove forme di produzione e/o la collaborazione con il sistema dell'innovazione e della ricerca (re-startup). Tale specifico intervento - indirizzato soprattutto al settore manifatturiero e dei servizi - è realizzato attraverso l'istituzione di un Fondo Re-Start.

2. Fondo regionale di venture capital - Definizione di strumenti di intervento per investimenti di secondo round in imprese innovative

Il focus di questa seconda misura è il sostegno alla crescita delle start-up cui viene riconosciuta la potenzialità di diventare punti di riferimento per l'economia del territorio.

Gli strumenti di intervento sono analoghi al Fondo I.3 POR FESR LAZIO 2007-2013,

utilizzato per il co-finanziamento di imprese già sostenute da investitori privati.

La disponibilità di uno strumento di co-finanziamento, specie se adeguatamente comunicato, dovrebbe attrarre l'attenzione degli investitori verso le startup del territorio laziale.

Superata la fase di incubazione delle imprese, il Fondo sostiene la fase di crescita con interventi sino a 1,5 milioni ad investimento.

Le imprese possono essere presentate al Fondo da un operatore specializzato pronto a partecipare al loro capitale in parallelo con l'erogazione dell'operatore pubblico.

Al fine di incentivare la creazione di fondi di venture capital specializzati in investimenti nel territorio regionale, il meccanismo finanziario prevede un *volet* destinabile ad interventi diretti nel capitale di tali fondi (agendo, in quest'ottica, come una sorta di "Fondo di fondi").

3. Sostegno all'attività di incubatori e acceleratori privati

La questione dei luoghi è essenziale per la compiuta definizione di un ecosistema. È qui che le startup lavorano e si incontrano, in una dinamica collaborativa che stimola l'innovazione. È qui, d'altra parte, che le startup possono avere quei servizi di assistenza e di accompagnamento essenziali per evitare errori in fase di avvio. Si intende quindi fornire agli *startupper* sia un luogo fisico dove lavorare a costo incentivato, sia una gamma di servizi per la nascita e lo sviluppo delle imprese innovative e creative: stimolo all'imprenditorialità, orientamento, *coworking*, preincubazione, incubazione, accelerazione, servizi legali, amministrativi, di marketing, ecc.

Lo strumento utilizzato è un Fondo specificamente destinato al rafforzamento dei luoghi.

La scelta è di far leva sulle *startup factory* (incubatori/acceleratori) private che abbiano le competenze per qualificare l'offerta dei servizi prestati (quali, ad esempio, la presenza di *tutor, manager, advisor, ecc.*).

Per quel che riguarda le modalità tecniche, il riferimento è il modello europeo di intervento ex art. 28 del Reg. 800/08, che prevede di affidare a un soggetto specializzato, mediante gara, fondi pubblici da associare a fondi privati per investire nelle startup innovative. Tale modello (che integra quello del co-investimento già sperimentato con successo) appare idoneo a incentivare operatori specializzati ad attrezzare un luogo fisico e offrire i servizi necessari per creare e sostenere imprese innovative e creative.

4. Microinnovazione, e-commerce, manifattura digitale

Questa quarta misura del programma Start-up Lazio è rivolta alle imprese, nuove o già operanti, in grado di produrre modelli di microinnovazione, di valorizzare le forme di e-commerce allo scopo di sostenere e accompagnare la crescita del tessuto distributivo del territorio, della manifattura digitale intesa come possibile nuova potenzialità di mutamento e innovazione della produzione e della rete di attività ad essa collegate.

Si intende in questo modo offrire un supporto concreto alla diffusione di soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di *smart specialisation*, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica.

5. Le startup nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

L'agricoltura del Lazio si fonda su differenti modelli imprenditoriali legati alla dimensione aziendale, all'età del conduttore e alla localizzazione. A fronte di un nucleo ristretto di imprese già fortemente orientate al mercato, e sulle quali è necessario intervenire favorendo investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e l'utilizzo di nuove tecnologie, esiste una vasta realtà di aziende agricole di ridotta dimensione economica e fisica per le quali la sostenibilità economica risulta problematica in assenza di adeguati processi di riconversione. Tali imprese, in larga parte, soffrono di un rilevante processo di senilizzazione della conduzione aziendale, spesso incapace di affrontare i necessari interventi di ristrutturazione e riconversione.

Per questo la misura interviene favorendo il ricambio generazionale e, dove ciò risulta

difficoltoso, in particolare dove prevale l'interesse a mantenere l'attività agricola quale presidio del territorio montano e collinare, attraverso la creazione e lo sviluppo di piccole imprese innovative.

Per l'implementazione del Programma "Startup Lazio!" è stato previsto un budget di 100 milioni di euro a valere in larga misura sui fondi europei 2014-2020 e, in parte minore, sui fondi regionali.

Gli obiettivi quantitativi del Programma Start-up Lazio sono stati così espressi nei P.O. regionali:

POR FESR 2014-2020

- aumentare il tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza (KIA) dal 4,97 al 5,21;⁸
- promuovere e sostenere la nascita e l'avvio di almeno 500 startup innovative e creative, favorendo lo sviluppo di servizi professionali per l'incubazione e l'accelerazione delle idee di impresa, rafforzando almeno 4/5 *startup factories* (incubatori/acceleratori d'impresa) private qualificate, associando anche la disponibilità di spazi attivi, sul modello europeo degli *science parks*;
- inserire almeno 25 startup nelle catene di produzione del valore aggiunto globale ed in settori ad elevato contenuto di conoscenza;
- favorire lo sviluppo del mercato del capitale di rischio mediante strumenti di condivisione dei rischi con terzi investitori privati che siano indipendenti rispetto alle imprese richiedenti;⁹
- aumentare la quota di Start-up innovative per 10.000 imprese attive da 3,8 a 22,6.¹⁰

PSR 2014-2020

- 1.290 nuove aziende agricole;
- 130 nuove attività extra-agricole in territori rurali;
- 310 nuove piccole aziende che abbiano come denominatore comune innovazione e

⁸ Pag. 31 del POR FESR 2014-2020.

⁹ Pagg. 57,58 del POR FESR 2014-2020.

¹⁰ Pag. 59 del POR FESR 2014-2020.

creatività.

1 OGGETTO DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE

Il servizio di valutazione ha per oggetto l'insieme degli interventi con i quali si è data attuazione al Programma Startup Lazio:

- Fondo per la nascita e lo sviluppo di imprese e startup innovative (L.R. 30 dicembre 2013, n. 13 art. 6);
- Fondo della creatività per il sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali (L.R. 30 dicembre 2013, n. 13 art. 7);
- Gli interventi finanziati con le azioni 1.4.1, 3.5.1, 3.6.1 e 3.6.4 del POR FESR, 2014-2020:
 - *Pre-seed* (4 mln di euro)
 - Spazio attivo (5 mln di euro)
 - Costi di esplorazione (1,4 mln di euro)
 - *Lazio Venture* (44 mln di euro)
 - *Innova venture* (24 mln di euro)
 - Fondo I.3 del POR FESR LAZIO 2007-2013

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 sono oggetto del Servizio gli interventi delle azioni 6.1 per le aziende agricole, 6.2 per quelle non agricole e 6.4 per la diversificazione.

2 OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE

Il servizio di valutazione si articolerà in due attività.

La prima consisterà in un'analisi dei processi di attuazione del programma Startup Lazio con l'obiettivo di individuare eventuali criticità e, nel caso, proporre le soluzioni più adatte al loro superamento.

La valutazione di implementazione restituirà informazioni sulle risposte da parte dei beneficiari, sull'autoselezione indotta dagli avvisi, sulle problematiche evidenziate dai soggetti coinvolti nei vari passaggi procedurali e sulla coerenza del processo attuativo con gli obiettivi del Programma.

L'analisi delle scelte procedurali e gestionali in relazione alle caratteristiche della *policy* e all'attuazione delle misure costituiranno l'elemento essenziale della valutazione di implementazione.

La seconda attività avrà l'obiettivo di stimare l'efficacia del Programma Startup Lazio.

Le principali domande valutative alle quali il Servizio dovrà rispondere sono:

- i fondi di venture capital hanno avuto successo nel focalizzare l'interesse degli investitori privati sulle potenzialità del Lazio?
- in che misura il Programma ha contribuito ad aumentare il tasso di nascita start-up laziali?
- il Programma ha avuto un impatto positivo sul processo di crescita e maturazione delle start-up laziali?
- il Programma è riuscito a valorizzare e/o attrarre talenti imprenditoriali di elevate capacità?
- il Programma Startup Lazio ha rafforzato il network di relazioni tra il mondo della ricerca e quello delle imprese?
- gli interventi hanno coniugato l'innovazione con le tradizioni locali?

Sia l'analisi di implementazione che le analisi d'impatto avranno la finalità di valutare nel continuo il funzionamento della catena di eventi sottesa alla logica del Programma (*Theory of change*).

3 ATTIVITA' DI VALUTAZIONE

L'attività preliminare del Servizio di valutazione consisterà in una ricostruzione del "quadro logico degli interventi" attraverso il quale ri-stabilire e ri-verificare i nessi causali tra obiettivi, azioni programmate, output e impatti attesi.

L'analisi implementativa esaminerà, tra l'altro, se e in quale misura i beneficiari potenziali sono stati messi a conoscenza degli interventi, se hanno avuto facile accesso ad essi, se le procedure sono

state le più semplici possibili e se i criteri di selezione sono stati chiari e rilevanti.

Le analisi d'impatto, volte a valutare gli effetti attribuibili agli interventi, potranno essere condotte utilizzando un approccio controfattuale e/o un approccio basato sulla teoria del cambiamento.

Le analisi controfattuali metteranno a confronto le dinamiche economiche dei soggetti beneficiari con quelle di un gruppo di controllo da identificare con appropriate metodologie. In modo particolare, lo sforzo metodologico ed empirico sarà costituito dalla costruzione di un'indagine di campo su un gruppo di soggetti trattati dalla politica di intervento e su un gruppo di imprese simili ma non trattate, mirante a cogliere le differenze di comportamento tra i due gruppi e la loro evoluzione nel tempo. Il campionamento di start-up "innovative" e non innovative sarà essenziale per definire differenze strutturali e di comportamenti specifici. Con la medesima metodologia si cercherà altresì a evidenziare specifiche criticità da sottoporre al vaglio del policy maker e del gestore.

Le valutazioni basate sulla teoria del cambiamento produrranno una narrativa sui meccanismi di funzionamento degli interventi e sulla loro capacità di indurre i risultati attesi, senza peraltro tralasciare di mettere in luce eventuali effetti non previsti.

A tal fine potrà essere utilizzato un set di metodologie quali: rassegna della letteratura, analisi dei dati amministrativi, analisi in profondità di casi studio, interviste e indagini campionarie.

La periodicità dei rapporti dovrà fornire informazioni tempestive in modo da poter seguire l'evolversi temporale degli eventi, giudicare sulla base di solide evidenze l'andamento del programma e consentire l'adozione di eventuali revisioni degli interventi.

Le attività di valutazioni in itinere dovranno essere supportate da un servizio statistico in grado di fornire le seguenti prestazioni:

- raccolta, selezione, inserimento, validazione, elaborazione, analisi di dati e informazioni finalizzate alle analisi di processo e alle valutazioni di tipo controfattuale;
- rilevazioni attraverso somministrazione di interviste (telefoniche, somministrazione di questionari autocompilati – questionari *online* o a somministrazione diretta -, intervista *face to face*);
- progettazione dei campioni e le metodologie statistico-econometriche in grado di garantire la possibilità di analisi sia *cross-section* che longitudinali;
- realizzazione o di un *master sample* o di più campioni coerenti con la produzione di stime aventi livelli di significatività predefiniti (5%).

Oltre ai software ordinari, si richiede il possesso e la conoscenza di uno o più dei seguenti programmi statistici e software:

- SPSS, SAS, Stata, R.

Tra i possibili documenti metodologici di riferimento si segnalano:

- *Guidance Document on Monitoring and Evaluation - Concepts and recommendations* (marzo 2014)¹¹;
- *Evalsed Sourcebook: Method and Techniques* (in particolare il capitolo 8)¹²

Le attività oggetto del presente appalto dovranno essere svolte in raccordo costante con l'Autorità di Gestione e, in particolare, con lo *Steering Group* che sarà appositamente costituito.

Il Valutatore dovrà inoltre partecipare alle iniziative divulgative dell'attività svolta e dei risultati conseguiti che la Regione Lazio comunicherà preventivamente di volta in volta.

4 COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro impiegato per la realizzazione dei servizi di valutazione richiesti dal presente appalto deve avere la seguente composizione minima:

- Ricercatore con laurea in economia e almeno 10 anni di esperienza in servizi analoghi all'oggetto dell'appalto. Conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- Ricercatore con laurea in statistica, economia o scienze politiche con competenze statistiche e almeno 10 anni di esperienza in servizi analoghi all'oggetto dell'appalto. Conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.
- Ricercatore con laurea in statistica, economia o scienze politiche e almeno 7 anni di esperienza nella conduzione di indagini campionarie presso le imprese. Conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

¹¹ http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/2014/working/wd_2014_en.pdf

¹² http://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/publications/evaluations-guidance-documents/2013/evalsed-the-resource-for-the-evaluation-of-socio-economic-development-sourcebook-method-and-techniques

L'aggiudicatario dovrà dimostrare che il Gruppo di lavoro proposto contenga tutte le figure professionali necessarie per coprire le diverse tematiche oggetto di valutazione, garantendo un buon equilibrio tra competenze ed esperienze.

Al Gruppo di lavoro non potranno in ogni caso partecipare soggetti che abbiano partecipato alla elaborazione o all'attuazione del Programma Startup Lazio.

In seguito all'espletamento della gara, il soggetto aggiudicatario nominerà, all'atto della stipula del contratto, dandone comunicazione scritta alla Regione Lazio - Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7 00154 Roma – un responsabile, membro del gruppo di lavoro, con funzioni di supervisore di tutte le attività connesse alla fornitura dei servizi oggetto del contratto e di interfaccia univoca nei confronti della Regione Lazio.

I locali e le risorse strumentali (postazioni di lavoro, computer, stampanti, scanner e ogni altro strumento ritenuto utile per l'espletamento del servizio) saranno interamente a carico del soggetto fornitore del servizio.

5 DATI FORNITI DALLA REGIONE

Nel rispetto del Regolamento generale per la protezione dei dati di cui al regolamento europeo 679/2016 entrato in vigore dal 25 maggio 2018, la Regione si impegna a fornire all'aggiudicatario i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del POR FESR Lazio 2014/2020 utili ai fini dell'espletamento delle attività di valutazione.

Su richiesta da parte del Valutatore, i dati e la documentazione verranno forniti dall'Amministrazione regionale in formato elettronico (formato dbf o simile per dati alfanumerici, formato pdf o simile per testi, formato *shape* per dati cartografici), su CD-ROM o supporto equipollente, secondo tracciati record, sistema di archiviazione e di consultazione concordati in fase di definizione delle condizioni di valutabilità.

6 DATI FORNITI DAL VALUTATORE ALL'ENTE REGIONALE

Tutti i dati rilevati dal valutatore saranno forniti all'Amministrazione Regionale (in forma grezza ed elaborata) come previsto dalla normativa comunitaria, secondo un sistema di archiviazione e di

consultazione concordati con L'Autorità di Gestione. Il formato dei dati dovrà consentire un'agevole consultazione ed elaborazione dei dati.

7 PRODOTTI ATTESI E TEMPI DI ESECUZIONE

Il contratto per i servizi di cui al presente capitolato avrà durata di 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione. La Regione si riserva la facoltà prevista dall'art. 32 comma 13 del D. Lgs 50/16.

La tavola che segue indica i prodotti attesi in esito delle attività di valutazione (report, analisi, relazioni, note esplicative e quanto altro) e la tempistica per la loro realizzazione (numero di mesi a partire dalla stipula del contratto).

Cod.	Prodotti attesi	Tempistica
a.	Incontro con lo <i>Steering group</i> : presentazione e discussione del piano di lavoro.	1 mese
b.	Prima valutazione di implementazione con un'analisi delle procedure seguite, coerenza con obiettivi dell'intervento, evidenziazione delle criticità emerse nella gestione, suggerimenti e proposte.	3 mesi
c.	Analisi descrittiva sui beneficiari con descrizione delle caratteristiche delle domande pervenute, di quelle approvate, con analisi delle differenze in essere e dei profili ipotizzabili, anche in relazione alla struttura produttiva regionale.	6 mesi
d.	Incontro con lo <i>Steering group</i> : discussione degli elaborati prodotti e presentazione delle metodologie aggiornate alla luce della implementazione delle misure.	6 mesi
e.	Definizione del piano di campionamento ed evidenziazione dei criteri per l'eventuale gruppo di controllo, modalità di conduzione indagine prevista (eventuali aggiornamenti rispetto all'offerta tecnica originaria), individuazione dei casi studio, avvio delle interviste.	9 mesi
f.	Primo report di analisi d'impatto. Analisi, considerazioni e suggerimenti. Revisione del gruppo dei trattati con ampliamento della base per tener conto di nuovi accessi e conseguente immissione di nuovi soggetti nell'eventuale gruppo di controllo.	12 mesi

g.	Aggiornamento della valutazione di implementazione con: analisi delle procedure seguite, coerenza con obiettivi dell'intervento, evidenziazione delle criticità emerse nella gestione, suggerimenti e proposte.	12 mesi
h.	Incontro con lo <i>Steering group</i> : discussione degli elaborati prodotti.	12 mesi
i.	Report basato sulla ripetizione delle interviste agli stessi soggetti (o a soggetti comparabili) con il disegno di analisi longitudinali che consentano di confrontare le evoluzioni dei trattati e, eventualmente, dei controlli. Analisi, considerazioni e suggerimenti.	18 mesi
l.	Incontro con lo <i>Steering group</i> : discussione degli elaborati prodotti.	18 mesi
m.	Report basato sulla ripetizione delle interviste agli stessi soggetti (o a soggetti comparabili) con il disegno di analisi longitudinali che consentano di confrontare le evoluzioni dei trattati e, eventualmente, dei controlli. Analisi, considerazioni e suggerimenti. Revisione del gruppo dei trattati con ampliamento della base per tener conto di nuovi accessi, conseguentemente si considereranno anche nuovi soggetti per l'eventuale gruppo di controllo.	24 mesi
n.	Aggiornamento della valutazione di implementazione con: analisi delle procedure seguite, coerenza con obiettivi dell'intervento, evidenziazione delle criticità emerse nella gestione, suggerimenti e proposte.	24 mesi
o.	Incontro con lo <i>Steering group</i> : discussione degli elaborati prodotti.	24 mesi
p.	Report finale con una valutazione complessiva dell'interventi.	24 mesi

Ogni rapporto di valutazione dovrà essere consegnato nelle seguenti versioni:

- un *Brief Summary* che illustri sinteticamente lo scopo e i risultati dell'indagine. Il documento, lungo non più di 2 (due) cartelle, deve essere redatto in italiano e in inglese;
- un *Executive Summary*, relazione di non più di 12 (dodici) cartelle che presenta lo scopo e i risultati dell'indagine in modo più approfondito facendo anche ricorso a grafici e tabelle. Poiché l'*Executive Summary* è destinato alla divulgazione presso tutti i potenziali stakeholders deve utilizzare forme di comunicazione semplici e dirette, adatte a raggiungere anche un pubblico di non addetti ai lavori;

- un *Full Report*, ovvero la versione integrale del rapporto di valutazione contenente anche i dettagli metodologici e un'estesa e minuziosa illustrazione di tutti gli elementi analizzati.

Per tutti i prodotti è richiesta la consegna, entro le scadenze indicate, di n. **3 copie** cartacee a colori ed in formato elettronico (Microsoft Word e Adobe Acrobat pdf) su CD rom o supporto equipollente.

Si precisa che tutti i prodotti, quali report, analisi, relazioni, note esplicative e quanto altro, devono essere resi disponibili in un formato digitale tale che consenta alla Regione Lazio di modificarli e utilizzarli secondo necessità.

Tutta la reportistica è da intendersi corredata di tavole statistiche e da presentazioni ed esplicitazioni della metodologia di indagine e delle fonti. I rapporti e gli elaborati statistici dovranno essere redatti in formato Word con tabelle allegate anche in formato Excel, secondo un format di presentazione dei dati che sarà condiviso di volta in volta in relazione alla natura del prodotto da realizzare. Ciò al fine di poter procedere alla diffusione a mezzo stampa/web e all'illustrazione geo referenziata dei dati utilizzando gli ambienti informatici in uso in Regione Lazio.

8 COMUNICAZIONE

Il Valutatore dovrà partecipare attivamente alle iniziative divulgative organizzate dalla Regione, e in particolare dallo *Steering group*, per trasferire i risultati delle attività di valutazione ai portatori di interesse.

Ciò sia al fine di favorire un processo di apprendimento (*learning*) da parte delle strutture regionali e dei decisori politici che consenta il superamento delle criticità individuate, sia al fine di rendicontare (*accountability*) ad un pubblico più vasto i risultati e gli impatti degli interventi.

9 OBBLIGHI RIFERITI ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario assicura le prestazioni con il proprio personale regolarmente inquadrato, per il quale solleva la Regione da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali assumendone

a proprio carico tutti gli oneri relativi. Nessun rapporto diretto potrà mai essere configurato né potrà essere posto a carico della Regione alcun diritto di rivalsa o indennizzo.

L'aggiudicatario, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare integralmente nei confronti dei soci - lavoratori e/o dei dipendenti condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto di appartenenza e dagli accordi integrativi territoriali, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata del servizio. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario, anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche, dovrà inoltre ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

10 GESTIONE DELLA SOSTITUZIONE DELLE RISORSE IMPIEGATE

Il Valutatore deve garantire la sostanziale stabilità delle risorse umane presentate in sede di gara. Tale stabilità deve essere estesa a tutto il periodo contrattuale ed in particolare al passaggio dalla fase di gara alla fase di erogazione dei servizi, nonché nella fase di erogazione stessa nel corso della fornitura pluriennale.

Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento dei servizi, dovesse trovarsi nella necessità (di sostituire uno o più componenti delle risorse umane impiegate nell'espletamento del contratto, dovrà darne preventiva comunicazione alla Regione indicando nominativi e curricula delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle da sostituire indicate in sede di offerta.

In generale, le caratteristiche dei CV delle risorse proposte dal Valutatore dovranno essere almeno pari alle caratteristiche dei CV delle risorse da sostituire. Tale sostituzione resta comunque subordinata ad una esplicita accettazione da parte di Regione.

11 IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

L'importo a base d'asta (comprensivo delle spese) per il periodo di durata del contratto di cui al precedente articolo e soggetto a ribasso è pari ad € 240.000 , IVA esclusa.

Nell'effettuazione delle prestazioni di cui al presente appalto non sono rilevabili rischi derivanti da interferenze di attività lavorative (ai sensi dell'art. 26 comma 3bis del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.) per le quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza per cui non sussistono costi della sicurezza interferenziale sottratti al confronto concorrenziale. L'allegato DUVRI è stato redatto esclusivamente al fine di fornire ai lavoratori dell'impresa appaltatrice dettagliate informazioni circa i rischi specifici presenti nel luogo in cui potrebbero operare e circa le misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'Ente in relazione alla propria attività.

L'importo risultante dal ribasso effettuato dall'aggiudicataria sulla predetta base d'asta, comprensivo di ogni onere e spesa, si riferisce a servizi effettuati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle prestazioni previste nel presente capitolato e relativi allegati. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'impresa aggiudicataria dal contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti vigenti o che venissero emanati dalle competenti autorità sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

12 MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

La remunerazione del Servizio è condizionata alla verifica, in termini di quantità e qualità, dei prodotti attesi in esito delle attività di valutazione previste dal contratto.

Le verifiche saranno effettuate dal Direttore dell'esecuzione in accordo con lo *Steering Group* e verranno successivamente confermate dal RUP.

I pagamenti relativi all'importo contrattuale verranno effettuati secondo le seguenti modalità:

- 20% a titolo di anticipo, previa comunicazione da parte dell'Aggiudicatario dell'avvio delle attività e della presentazione di fattura elettronica;
- 50% a seguito della fornitura dei "prodotti attesi" a., b., c., d., e., f. di cui al cronoprogramma

del paragrafo 7, previa presentazione da parte dell'Aggiudicatario di fattura elettronica corredata da una relazione sulle attività svolte e verifica di regolarità e ammissibilità della spesa da parte del controllo di 1° livello;

- 30% a saldo subordinatamente alla consegna del report finale (prodotto atteso p.), previa presentazione di fattura elettronica corredata da una relazione sulle attività svolte e verifica di regolarità e ammissibilità della spesa da parte del controllo di 1° livello.

Le fatture dovranno essere indirizzate a Regione Lazio – Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo - con sede in via Rosa Raimondi Garibaldi n°7 – 00145 Roma (Partita I.V.A. 80143490581), corredata di una dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'Impresa nella quale lo stesso indichi le modalità di pagamento.

Si applicano le trattenute previste dalla normativa vigente.

13 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti del Committente di quanto subappaltato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice. L'Aggiudicatario deve depositare presso il Committente il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del medesimo Decreto. Il contratto di subappalto, corredata della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Con il deposito del contratto di subappalto è fatto obbligo all'Aggiudicatario di attestare ai sensi del DPR n. 445/2000 che, nel relativo contratto, è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei

flussi finanziari.

Il subappalto sarà autorizzato in fase di esecuzione salvo che questo non sia vietato dal C.C.N.L. applicato dall'aggiudicatario.

14 PENALI

L'Amministrazione regionale si riserva, con ampia e insindacabile facoltà di effettuare verifiche e controlli circa la osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e, in modo specifico, controlli di rispondenza e qualità.

Le verifiche saranno in particolare effettuate in merito ai seguenti aspetti:

- soddisfazione dei bisogni informativi e rispetto del presente Capitolato
- portata della valutazione
- sostenibilità dell'impianto valutativo
- attendibilità dei dati
- rigore delle analisi
- credibilità dei risultati
- imparzialità delle conclusioni

L'attività di verifica della qualità del servizio in tutte le sue fasi sarà svolta con il supporto dello *Steering group* che sarà appositamente costituito dalla AdG del POR FESR 2014-2020 e di cui farà parte il Direttore dell'esecuzione del contratto.

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Operatore affidatario, l'Amministrazione committente ha diritto di chiedere, a sua scelta, l'adempimento o la risoluzione del contratto nelle ipotesi e nelle forme previste dal codice civile salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno (1453 c.c.).

Per ogni giorno di ritardo nelle consegne rispetto ai termini di volta in volta assegnati dalla Direzione Lavoro, previa contestazione formale dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dall'Operatore affidatario entro il termine massimo di sette giorni dalla stessa contestazione, verrà applicata una penale pari ad € 250,00 (duecentocinquanta/00 Euro).

Sarà considerato mancato rispetto dei termini sopra indicati l'espletamento di attività, pure se entro i termini medesimi, non corrispondenti alle previsioni di riferimento o comunque inadeguate rispetto allo scopo.

In caso di difformità delle attività o dei prodotti realizzati rispetto a quelli indicati nel piano di intervento di cui agli articoli 3 e 8 del Capitolato, sarà applicata una penale pari ad € 250,00 (duecentocinquanta/00 Euro) per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata.

Nel caso in cui l'Operatore affidatario non adempia correttamente alle obbligazioni contrattuali previste nel contratto che verrà successivamente stipulato, l'Amministrazione regionale committente potrà sospendere il pagamento dell'importo relativo all'azione contestata sino all'esatto adempimento di tali obbligazioni (art. 1460 c.c.).

Nella tabella seguente vengono riportate le singole penali previste per gli specifici inadempimenti contrattuali.

Mancato rispetto delle soluzioni metodologiche proposte in sede di Offerta Tecnica	Penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo per ciascuna soluzione metodologica, proposta in sede di offerta tecnica, non fornita, fatto salvo l'avvio delle procedure finalizzate alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.
Mancato rispetto del numero di risorse previste in contratto per lo svolgimento delle attività	Penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di assenza per ogni risorsa, fatto salvo l'avvio delle procedure finalizzate alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.
In caso di mancata sostituzione delle risorse offerte in corso di esecuzione	Penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di mancata sostituzione con figure professionali che non abbiano il medesimo profilo, fatto salvo l'avvio delle procedure finalizzate

	alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.
Mancato rispetto dei tempi proposti in sede di Offerta Tecnica per la consegna dei risultati	Penale di € 250,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto dei tempi previsti dal piano d'intervento ex art. 7 del capitolato tecnico	Penale di € 250,00 per ogni giorno di ritardo
Difformità delle attività o dei prodotti realizzati rispetto a quelli indicati nel piano di intervento	Penale di € 250,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata

In caso di violazione di qualsiasi altra clausola contrattuale la Regione Lazio avrà facoltà di applicare una penale – commisurata alla gravità dell'inadempimento – di importo fino al valore di € 10.000,00.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione regionale committente si riserva di richiedere il risarcimento del danno ulteriore ai sensi dell'articolo 1382, comma 1° c.c. La penale è dovuta indipendentemente dalla prova del danno (art. 1382, comma 2° c.c.).

Non sarà motivo di applicazione delle penali previste l'inadempimento o il ritardo dovuto a impossibilità della prestazione derivante da causa non imputabile alla parte contraente (art. 1218 c.c.)

L'Amministrazione committente può contestualmente domandare l'adempimento della prestazione principale e la penale ai sensi dell'art. 1383 c.c.

In caso di persistente inadempimento, è riconosciuta all'Amministrazione committente la facoltà, previa comunicazione all'Operatore affidatario, di ricorrere a terzi per ottenere i medesimi servizi o servizi alternativi, addebitando all'Operatore affidatario i relativi costi sostenuti.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonerano in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali stesse.

Gli inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dalla stazione Appaltante all'Appaltatore mediante lettera raccomandata a/r ovvero tramite PEC. In tal caso l'Appaltatore deve comunicare, con medesime modalità (raccomandata a/r ovvero tramite PEC), le proprie deduzioni alla Stazione Appaltante nel termine massimo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni. Qualora tali deduzioni non siano ritenute accoglibili, ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante, ovvero non vi sia stata risposta nel termine sopra indicato, la Stazione Appaltante potrà applicare all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo o ragione (dunque, anche a titolo/ragione derivante da un diverso appalto affidatogli dalla stazione Appaltante) ovvero, in difetto avvalersi della cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. Qualora l'importo della penale sia trattenuta sulla cauzione definitiva, l'appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia per l'importo escusso entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, pena la risoluzione del contratto.

15 MODIFICA DEL CONTRATTO

Sono ammesse le varianti nell'esecuzione contrattuale ai sensi dell'art. 107 D.lgs. 50/2016 e nei casi in esso ivi indicati.

Tutte le eventuali modifiche al Contratto possono essere introdotte solo previa autorizzazione del RUP. Nel caso di eventuali varianti e/o modifiche introdotte dall'aggiudicatario senza la preventiva approvazione del RUP, - anche nei casi in cui l'Amministrazione Regionale stessa non abbia fatto esplicita opposizione prima o durante l'esecuzione di dette varianti e/o modifiche-, l'Amministrazione Regionale può ordinarne la cessazione a cura e spese dell'aggiudicatario stesso, nonché il risarcimento dell'eventuale danno arrecato.

16 VERIFICHE E CONTROLLI DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI

L'Amministrazione regionale si riserva, con ampia e insindacabile facoltà di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e, in modo specifico, controlli di rispondenza e qualità.

Le verifiche saranno in particolare effettuate in merito ai seguenti aspetti:

- soddisfazione dei bisogni informativi e rispetto del presente Capitolato
- portata della valutazione
- sostenibilità dell'impianto valutativo
- attendibilità dei dati
- rigore delle analisi
- credibilità dei risultati
- imparzialità delle conclusioni

L'attività di verifica della qualità del servizio in tutte le sue fasi sarà svolta con il supporto dello *Steering group* che sarà appositamente costituito dalla AdG del POR FESR 2014-2020 e di cui farà parte di Direttore dell'esecuzione del contratto

Qualora al controllo qualitativo e quantitativo il servizio prestato dovesse risultare non conforme al presente Capitolato ed al successivo contratto, nonché nell'ipotesi in cui la Commissione europea dovesse formulare rilievi sulla qualità dei prodotti realizzati, il Valutatore dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata dalla Amministrazione regionale.

Se il Valutatore non ottempera ad eliminare le disfunzioni rilevate ovvero non vi provveda entro i termini indicati, il contratto si risolverà di diritto.

17 PROPRIETA'

I concetti, le idee, il know-how e le tecniche relative all'elaborazione dei dati che siano stati sviluppati nel corso del rapporto tra l'Amministrazione ed il Valutatore potranno essere usati da entrambi senza limitazione alcuna.

Tutto il materiale originale sia in forma scritta sia in forma leggibile dall'elaboratore, in particolare i programmi, la loro documentazione e il codice sorgente, preparato dall'aggiudicatario per l'Amministrazione, sarà di esclusiva proprietà dell'Amministrazione stessa.

Ciò tuttavia non impedirà in alcun modo all'aggiudicatario di sviluppare e fornire a terzi servizi che siano analoghi, simili e competitivi rispetto ai servizi forniti all'Amministrazione.

Disciplinare di Gara

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020.

Copia

DISCIPLINARE DI GARA	3
1. PREMESSE	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	3
2.1 Documenti di gara	3
2.2 Chiarimenti	4
2.3 Comunicazioni	4
2.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell’Offerta.....	5
3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	6
4. DURATA DELL’APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	7
4.1 Durata	7
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
6. REQUISITI GENERALI	8
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	9
7.1 Requisiti di idoneità	9
7.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale	9
7.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	9
7.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	10
8. AVVALIMENTO	10
9. SUBAPPALTO.	11
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	12
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC.....	14
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	14
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	16
14. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	17
14.1 Domanda di partecipazione	18
14.2 Documento di gara unico europeo.....	19
14.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	20
15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	25
16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	26
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	27
17.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica	28
17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica	29
17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica	31
17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi	31
17.5 Metodo per il calcolo dei punteggi totali	32
18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	32
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	33
20. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.	33
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	34
22. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	35
23. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	36
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	36
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	37

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ANALISI DI IMPLEMENTAZIONE E ANALISI DI IMPATTO DELLE AZIONI START-UP DEL POR FESR 2014-2020

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n.G14981 del 31/10/2019, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo - Autorità Di Gestione del Por Fesr Lazio 2014-2020 della Regione Lazio ha deliberato di affidare il Servizio di analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di consegna dei prodotti del servizio è in Roma – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 [codice NUTS ITI43.]

CIG 80937283A3 CUI 80143490581 2019 00101 CUP F89E18000140009

Il Responsabile del procedimento per la fase di aggiudicazione della procedura di gara, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il geom. Giovanni Occhino tel 06/51683685 e-mail gocchino@regione.lazio.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Relazione Tecnico-Illustrativa e Valore stimato dell'Appalto
- 2) Capitolato Tecnico;
- 3) Disciplinare di gara
 1. Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative,
 2. Allegato 2 – DGUE – operatore economico (presente sul Sistema),
 3. Allegato 3 – Schema di Contratto.
- 4) Bando di gara - GUUE
- 5) Bando di gara - GURI

La documentazione di gara è disponibile sul “*Profilo di committente*” della Stazione Appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione “*Bandi di gara*” della sezione dedicata “*Amministrazione Trasparente*”.

Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del sistema informatico STELLA per le procedure telematiche di acquisto (di seguito denominato “*Sistema*”) accessibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/centraleacquisti.

Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, accessibili

all'indirizzo www.regione.lazio.it/centraleacquisti/help/guide (di seguito denominate “*Istruzioni di gara*”).

La Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura finalizzata all'affidamento del Servizio in oggetto. La Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo - Autorità Di Gestione del Por Fesr Lazio 2014-2020 provvederà per proprio conto, a seguito dell'aggiudicazione, alla sottoscrizione del relativo Contratto con l'Aggiudicatario, secondo le indicazioni contenute nello Schema di Contratto allegato al presente Disciplinare.

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) è: (CIG: 80937283A3);

2.2 CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura di gara e relative ad elementi amministrativi e tecnici, da parte degli Operatori Economici interessati, dovranno essere inviati alla Stazione Appaltante tramite la sezione “*Chiarimenti*” presente all'interno del dettaglio, disponibile sul Sistema.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimento entro le ore _____ del giorno :_____. Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme. La Stazione Appaltante, tramite Sistema, risponderà alle richieste di chiarimento ricevute entro il termine. Tutte le richieste di chiarimento ricevute saranno consultabili a Sistema.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro le ore _____ del _____ e comunque almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il Sistema e mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet www.regione.lazio.it/centraleacquisti, nella sezione “*Bandi e Avvisi*” e nella parte inferiore della sezione “*Chiarimenti*” concernente la procedura di gara

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura, anche con riferimento a quelle di cui all'art. 76 del Codice, saranno effettuati per via telematica, mediante il Sistema, all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta, nella sezione “*Bandi e avvisi*” concernente la procedura di gara e tramite la funzionalità “*Comunicazioni*” all'interno del Sistema (fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo).

Tali comunicazioni avranno valore di notifica e, pertanto, è onere dell'Operatore Economico verificarne il contenuto fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

È onere degli Operatori Economici provvedere tempestivamente a modificare i recapiti secondo le modalità esplicitate nelle Istruzioni di gara “*Registrazione e funzioni base*” e “*Gestione anagrafica*”

accessibili dal <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo).

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati ai punti di contatto indicati nel Bando di Gara; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Nelle comunicazioni di aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula del Contratto.

La comunicazione di avvenuta sottoscrizione del Contratto si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con l'invio della medesima attraverso il "Sistema".

2.4 REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI E DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione a Sistema dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le Istruzioni di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema o le eventuali comunicazioni.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser;

- una firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera s), D. Lgs.7 marzo 2005 n° 82;
- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare;
- un indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

Con il primo accesso al portale (Sezione “*Registrazione e Abilitazioni*” disponibile nella home Page del sito www.regione.lazio.it/centraleacquisti) l'Operatore Economico deve compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'operatore riceverà via e-mail all'indirizzo PEC indicato le credenziali per accedere al Sistema. A tal fine, l'Operatore Economico ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i dati richiesti e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione secondo le modalità indicate nelle Istruzioni di gara.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it, contattare il numero 06997744 o consultare le Istruzioni di gara.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Regione Lazio ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché consiste nella fornitura di un servizio valutativo avente un oggetto e una finalità unitaria.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (<i>principale</i>) S (<i>secondaria</i>)	Importo
1	Servizio di analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020	79419000-4	P	€ 240.000,00
Importo totale a base di gara				€ 240.000,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

L'appalto è finanziato ai sensi del POR FESR Lazio 2014-2020 con fondi comunitari (50%), statali (35%) e regionali (15%).

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento riportati nella relazione tecnico-descrittiva.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi, decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio successivo alla stipula del contratto.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 240.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D. Lgs. n. 81/2008;

c) Mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Il possesso dei requisiti a), b), e c) è attestato mediante autocertificazione.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

d) aver fornito, negli ultimi tre anni (2017-2019) servizi, per un importo cumulato non inferiore a € 100.000,00 (IVA esclusa), nell'ambito delle analisi valutative oggetto della presente gara indicando gli importi, i destinatari e i periodi di prestazione.

In caso di servizi prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni o Enti pubblici o privati, in sede di verifica e su richiesta dell'amministrazione, occorre fornire l'originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'Amministrazione/Ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione, nonché dell'attestazione di corretta esecuzione del servizio.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice mediante la produzione di fatture.

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi

ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di cui al **punto 7.1** devono essere posseduti da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al precedente punto **7.22 lett. d)** deve essere posseduto **per intero** dalla mandataria.

7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I **requisiti** di cui al **punto 7.1** devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.2, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo e/o dalle consorziate indicate come esecutrici del servizio;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dalle consorziate indicate come esecutrici del servizio, come disciplinato dall'art. 47 comma 2-bis del Dlgs 50/2016 e/o dal Consorzio stesso nel caso in cui quest'ultimo esegua prestazioni oggetto dell'appalto.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria preli avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 0, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti del Committente di quanto subappaltato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

L'Aggiudicatario deve depositare presso il Committente il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del medesimo Decreto. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Con il deposito del contratto di subappalto è fatto obbligo all'Aggiudicatario di attestare ai sensi del DPR n. 445/2000 che, nel relativo contratto, è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il subappalto sarà autorizzato in fase di esecuzione salvo che questo non sia vietato dal C.C.N.L. applicato dall'aggiudicatario.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento "61143" ed il riferimento alla gara in oggetto;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il “*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*”;
- 4) avere validità per 360 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 20,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19/12/2018 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il C.I.G. del presente appalto è: 80937283A3

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, offerta tecnica ed economica deve essere effettuata a Sistema secondo le modalità esplicitate nel presente Disciplinare di Gara.

L'Offerta dovrà essere collocata sul Sistema dal Concorrente entro il termine perentorio delle **ore _____ del giorno _____**. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle Offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Non sono accettate offerte alternative.

Con riferimento all'appalto cui l'Operatore economico intende partecipare, l'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del portale di *e-procurement* relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- Busta A – Documentazione Amministrativa
- Busta B – Offerta Tecnica
- Busta C – Offerta Economica.

Per accedere alla sezione dedicata alla gara l'operatore economico deve:

1. accedere al portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>
2. inserire le chiavi di accesso per accedere all'area riservata presente nel box grigio, cliccando sul link "Accedi";
3. accedere alla procedura in oggetto tramite nell'area "Bandi" – "Bandi pubblicati";
4. una volta selezionato il bando, nel Dettaglio dell'iniziativa cliccare "Partecipa", per accedere alla sezione dedicata alla creazione della propria Offerta.

Per una più completa descrizione delle modalità di registrazione al Sistema e inserimento delle offerte si rimanda alle *Istruzioni di gara*.

Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi

sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la Domanda di partecipazione, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni di cui al paragrafo **14** dovranno essere redatte sui modelli conformi ai rispettivi allegati al presente Disciplinare, predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti> e sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante www.regione.lazio.it.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di Operatori Economici non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **360 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico dovrà inserire a Sistema, nella sezione denominata "*Busta documentazione*", la Documentazione Amministrativa di cui alla **Busta A**, la quale contiene la Domanda di Partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- d) comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, per un importo unico pari a €. 16,00 (sedici/00) conformemente al modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative* al Disciplinare e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate.

Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/ConSORZI ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, dal Consorzio.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE) indicando anche i dati del domicilio fiscale, il codice fiscale e la partita IVA.

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di

organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il modello di DGUE presente sul Sistema secondo quanto di seguito indicato. Il DGUE, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "*Documentazione amministrativa*".

Parte I_– Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il

contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C).

Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» compilando, inoltre, quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere compilato sul Sistema:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e secondo il modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione Schema dichiarazioni amministrative* al presente Disciplinare, le dichiarazioni ivi contenute, come di seguito specificato:

1. dichiara di essere iscritto nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
2. dichiara il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D. Lgs. n. 81/2008;
3. dichiara la mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
4. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
5. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
6. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
7. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”:

8. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

9. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e all’articolo 2 della legge n. 55 del 18 giugno 2019

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267. Si applica quanto previsto dall’articolo 110 d.lgs. 50/2016 ed in particolare dei commi 4 e 5, come modificati dall’art. 2, l. 55/2019.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 12, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo devono essere prodotte da tutte le Imprese che costituiscono il R.T.I./Consorzio Ordinario o dal Consorzio di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice e da tutte le Imprese indicate quali esecutrici del servizio o, in caso di avvalimento, dalle imprese indicate come ausiliarie.

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

Il concorrente allega:

4. PASSOE di cui all’art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all’avvalimento ai sensi dell’art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all’ausiliaria.
5. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all’art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

6. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
7. **ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;**
8. **attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.** Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà caricare a sistema, all'interno della Busta A, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore. Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:
 - a. Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT,
 - b. Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581,
 - c. Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate.

Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenzia delle Entrate.

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 0.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 0 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata “*Caricamento Lotti/Prodotti?*”, l'Operatore Economico, **a pena di esclusione**, deve compilare la scheda relativa al Lotto di gara per cui si intende partecipare ed allegare nelle apposite sezioni i sotto elencati documenti, redatti in lingua italiana, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, secondo le modalità esplicitate nelle Istruzioni di gara:

1. **Offerta Tecnica** del servizio firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A del servizio costituita dalla descrizione completa e dettagliata della proposta di organizzazione e gestione delle attività, strutturata seguendo l'ordine dei criteri di valutazione del presente disciplinare e le indicazioni prescritte dal Capitolato Tecnico, con allegata la documentazione richiesta e tutti gli ulteriori documenti ivi menzionati.

Si precisa che occorre allegare i curricula delle figure professionali proposte così come indicato all'art. 4 del Capitolato.

La relazione tecnica dei servizi offerti dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 30 pagine solo fronte, oltre copertina, indice ed eventuali allegati. I curricula costituiscono allegati e devono essere presentati nella misura minima di uno per ogni figura professionale prevista in capitolato ed essere redatti secondo il modello EUROPASS. Gli allegati curricula non possono superare la lunghezza di 10 pagine ciascuno. Gli altri eventuali allegati non possono superare la lunghezza di 5 pagine.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 17.1 del presente Disciplinare, tutti gli elementi utili ai fini della valutazione dell'Offerta Tecnica.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto [14.1](#).

In ogni caso non saranno oggetto di valutazione, né di attribuzione di punteggio, tutti i curricula che presentino professionalità ed esperienze non coerenti coi servizi di cui al Capitolato Tecnico e/o risultino totalmente carenti di esperienze nel settore oggetto di gara.

2. Dichiarazione, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 53 del Codice, denominata “*Segreti tecnici e commerciali*”.

In base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 5, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'Operatore Economico, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'**esclusione** dalla gara.

Tutta la documentazione contenuta nell'Offerta Tecnica deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante dell'operatore economico ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “c” - Offerta Economica” contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica; tale offerta è formulata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Nella sezione denominata “*Caricamento Lotti/Prodotti*”, la compilazione della scheda del servizio per cui si intende presentare un'offerta deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle Istruzioni di gara:

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore Economico deve:

- indicare a Sistema, nell'apposito campo il valore totale (Importo complessivo offerto), con riferimento ai Servizi descritti nel Capitolato Tecnico, indicare l'importo complessivo offerto per la durata biennale dell'appalto.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;

- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta;

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **360 (trecentosessanta) giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 del Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal concorrente per la preparazione e la presentazione della offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del Contratto.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Il punteggio di valutazione tecnica verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione, con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERI DI GIUDIZIO	PUNTI MAX	SUB – CRITERI DI GIUDIZIO	PUNTI MAX	CRITERIO DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	CRITERI MOTIVAZIONALI
1. Qualità del disegno analitico	30	1.1 Specifiche tecniche	8	discrezionale	Coerenza e completezza metodologica
		1.3 Strategia proposta	8	discrezionale	Capacità della strategia proposta di rispondere alle domande cui è finalizzato il Servizio
		1.4 Risultati attesi	8	discrezionale	Robustezza, rappresentatività statistica e adeguatezza del disegno
		1.5 Servizi aggiuntivi	6	discrezionale	Rilevanza con le finalità del servizio
2. Modalità di raccolta ed analisi delle informazioni	25	2.1 Base dati	10	discrezionale	Completezza, aggiornamento, comparabilità
		2.2 Campionamento e raccolta dati	10	discrezionale	Strategie di campionamento/interviste, modalità di raccolta dei dati
		2.3 Elaborazione delle informazioni	5	discrezionale	Tempi e modalità
3. Composizione del gruppo di lavoro e organizzazione	20	3.1 Formazione post-universitaria	3	discrezionale	Valutazione qualitativa riferita alla finalità del servizio
		3.2 Esperienza professionale specifica	8	discrezionale	Valutazione qualitativa riferita alla finalità del servizio
		3.3 Pubblicazioni coerenti con il servizio	6	Esclusivamente per le pubblicazioni attinenti il servizio: –in ambito nazionale 0,5 pt –in ambito internazionale 2 pt	
		3.4 Organizzazione del lavoro	3	discrezionale	Coerenza e robustezza del piano di lavoro recante fasi, tempi, ruoli, prodotti

				intermedi/finali, ecc.
4. Organizzazione dell'Impresa	5	4.1 Certificazione di qualità ISO 9001 per servizi di valutazione e analisi d'impatto o servizi analoghi. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. In caso di presentazione d'offerta in RTI o consorzio la certificazione dev'essere in capo ad tutti i partecipanti al RTI o al Consorzio.	2,5	Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2,5 punti No: 0 punti
		4.2 Possesso della certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 Tecnologie Informatiche - Tecniche di sicurezza - Sistemi di gestione della sicurezza dell'informazione in corso di validità. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. In caso di presentazione d'offerta in RTI o consorzio la certificazione dev'essere in capo ad tutti i partecipanti al RTI o al Consorzio.	2,5	Il punteggio sarà attribuito in questo modo: Si: 2,5 punti No: 0 punti
TOTALE	80			

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Con riferimento all'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (Pt) della gara, è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli sub-criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n (Wi * V(a)i)$$

dove:

Pt(a) = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

W_i = punteggio massimo attribuibile al sub-criterio "i";

$V(a)_i$ = coefficiente definitivo dell'offerta "a" rispetto al sub-criterio "i", variabile fra 0 e 1;

n = numero totale dei requisiti.

In particolare:

- ove è prevista l'attribuzione tabellare ("T"), la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione quantitativa ("Q"), la Commissione procede ad attribuire un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione discrezionale ("D"), è attribuito un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al sub-criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016.

In relazione a ciascun sub-criterio, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario mediante l'utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	0,81 a 1
Distinto	0,61 a 0,80
Buono	0,41 a 0,60
Sufficiente	0,21 a 0,40
Mediocre	0 a 0,20

Il coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ viene trasformato in coefficiente definitivo $V(a)_i$, attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente preliminare più alto e proporzionando ad esso i coefficienti degli altri concorrenti, mediante la procedura di riparametrazione (*re-scaling*) di seguito indicata:

a) $V_{(\max)pi} > 0$

$$V(a)_i = \frac{V(a)_{pi}}{V_{(\max)pi}}$$

b) $V_{(\max)pi} = 0$

$$V(a)_{pi} = 0$$

Dove:

$V(a)_{pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il sub-criterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

$V_{(\max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il sub-criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(a)_i$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il sub-criterio i-esimo dopo la procedura di rescaling.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti $V(a)_i$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di

valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

La valutazione complessiva dell'offerta tecnica è data dalla somma algebrica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

Le ditte concorrenti dovranno conseguire un punteggio minimo di 41/80. La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata soltanto per le proposte che soddisfano il suddetto requisito minimo.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio attribuito alle Offerte Economiche verrà calcolato, sulla base del ribasso percentuale che sarà applicato all'importo posto a base d'asta, secondo la seguente formula:

$$Pe=Ci \times 20$$

dove:

Pe = punteggio attribuito all'offerta economica

Ci= coefficiente attribuito all' offerta del concorrente i-esimo

20= punteggio economico massimo attribuibile

Il coefficiente Ci, variabile da 0 a 1, è determinato come di seguito indicato: $Ci=Ri/Rmax$

Dove:

Ci = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo

Ri = valore del ribasso dell'offerta del concorrente i-esimo

Rmax = valore del ribasso dell'offerta del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la quinta cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

.....

P_n = peso criterio di valutazione *n*.

17.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI TOTALI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (P_t) sommato al punteggio economico (P_e):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

P_t = somma dei punti tecnici;

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

potranno partecipare tramite Sistema.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione di cui alla **Busta A – Documentazione Amministrativa** a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2-bis e 5, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli Operatori Economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del

Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Stazione Appaltante individuerà la lista di esperti tra cui sorteggiare i nominativi dei componenti della Commissione secondo regole di competenza e trasparenza.

La scelta del Presidente sarà eseguita tramite sorteggio fra i Commissari individuati.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della Documentazione Amministrativa, la Commissione giudicatrice, in seduta virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'Offerta Tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte Tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel Bando e nel presente Disciplinare..

Successivamente, in seduta virtuale, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta virtuale successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'**Offerta Economica** e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 0 del presente Disciplinare.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'Offerta Tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta virtuale, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo al **punto 22**.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta virtuale dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 0.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante".

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6.000,00 La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

23. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è richiesto che l'Operatore affidatario garantisce che tutte le risorse che impiegherà per l'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, anche in caso d'integrazioni e/o sostituzioni, sia in fase di presa in carico dei servizi sia durante l'affidamento stesso, rispondono ai requisiti minimi espressi nel Capitolato, e/o eventualmente migliorativi, dichiarati in sede di gara nell'ambito dell'offerta tecnica.

In caso di mancato rispetto della suddetta condizione particolare di esecuzione la stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Copia

ALLEGATO 1

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

**Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Analisi di
implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR
FESR 2014-2020.**



**REGIONE
LAZIO**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI
AMMINISTRATIVE**

Gara comunitaria a Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii. per l'affidamento del Servizio di Analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP
_____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, di
seguito denominata "impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

di partecipare alla "Gara comunitaria a Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii. per l'affidamento del Servizio di Analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020".

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE
- Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)
- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da (*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)
 - (capogruppo)_____
 - (mandante)_____
 - (mandante)_____



REGIONE
LAZIO

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI
AMMINISTRATIVE**

Gara comunitaria a Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii. per l'affidamento del Servizio di Analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020".

· (mandante) _____

- 1) che l'impresa è iscritta, per attività inerenti i servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali per attività coerenti con quelle oggetto dell'Appalto;
- 2) che l'impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D. Lgs. n. 81/2008;
- 3) che l'impresa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
- 4) che l'Impresa non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter) C)-quater, f-bis) ed f-ter) del Codice;
- 5) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, *ovvero* di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

_____;
- 6) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 7) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p><i>Gara comunitaria a Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii. per l'affidamento del Servizio di Analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020".</i></p>
---	--

8) *[in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*

- di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;

ovvero

- di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 ed **allegare** copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

9) *[in caso di partecipazione di Impresa non residente e priva di stabile organizzazione in Italia]:* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

10) di:

- autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,

ovvero

- non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), d.lgs. 50/2016.

11) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.

12) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* ad integrazione di quanto indicato nella parte



III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

13) [In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]

- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegata/a**.

14) [in caso di Rete d'Impresa]

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
- o contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero



- contratto redatto in altra forma [indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete] _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:

- già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

15) [in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi] che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____ Servizi _____ % _____



REGIONE
LAZIO

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI
AMMINISTRATIVE**

Gara comunitaria a Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii. per l'affidamento del Servizio di Analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020".

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

16) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica¹] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese: _____

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Copia

¹ Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



REGIONE
LAZIO

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI
AMMINISTRATIVE**

Gara comunitaria a Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii. per l'affidamento del Servizio di Analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020".

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, fax _____,
e-mail _____, PEC _____.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:



GU UE S Numero:

Data

Pagina

Numero dell'avviso nella GU S:

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

Identità del committente

*Denominazione

*Paese

*Codice Fiscale

Informazioni sulla procedura di appalto

*Titolo

*Breve descrizione dell'appalto

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o)
Pagina 92 / 139

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

*Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

*Via e numero civico

*Città

*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

*Persona di contatto:

*Telefono:

*PEC o e-mail:

*L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media? *si* *no*

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? *si* *no*

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? *si* *no* *Non applicabile*

*L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri? *si* *no*

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

*Nome:

*Cognome:

*Data di nascita:

*Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice – Avvalimento)

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

si **no**

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e le risorse che l'impresa ausiliaria si obbliga a mettere a disposizione e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte IV. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice – Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

si **no**

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- Corruzione;
- Frode;
- Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
- Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi

si **no**

dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

si *no*

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

si *no*

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni:

*a) fallimento

si *no*

*b) liquidazione coatta

si no

*c) concordato preventivo

si no

*d) è ammesso a concordato con continuità aziendale

si no

*L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?

si no

*L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?

si no

*L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?

si no

*L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

si no

*b) non avere occultato tali informazioni?

si no

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

*Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?

si no

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

*1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);

si no

*2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

si no

***3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (Articolo 80, comma 5, lettera h);**

si *no*

***4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);**

si *no*

5. pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l).

si *no*

(nota: La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si *no*

***6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).**

si *no*

***7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?**

si *no*

Nei casi precedenti (ad esclusione del punto 4), in caso di risposta affermativa e se pertinente, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"?

si *no*

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione a della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

*È iscritto in un registro professionale tenuto nello Stato membro di stabilimento. si no

*È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento. si no

Per gli appalti di servizi:

È richiesta una particolare autorizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? si no

È richiesta l'appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? si no

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)

1c) Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato. Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati:

Descrizione	Importo	Data	Destinatari
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? si no

5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?



si



no

10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000. Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.*

Data e Luogo

*Data

Luogo

Copia

Regione Lazio

ALLEGATO 3

SCHEMA DI CONTRATTO

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020”

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ANALISI DI
IMPLEMENTAZIONE E ANALISI DI IMPATTO DELLE AZIONI START-UP DEL
POR FESR 2014-2020”**

TRA

La Regione Lazio – Direzione regionale _____, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio”, di seguito denominato “Committente”, nella persona di _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto (“Contratto”) in virtù dei poteri conferitigli con _____,

E

L’Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____, e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____, congiuntamente, anche, le “Parti”,

OPPURE

L’Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____, e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____ C.F. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____ C.F. _____

_____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore")

PREMESSO CHE

la Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020"

a) _____, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;

con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del Servizio di Analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020";

b) il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;

c) il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al ____% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ _____, _____ / _____) per un ammontare complessivo di € _____, _____ (_____ / _____) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula del presente contratto, il quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

d) il Fornitore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo articolo 30 "Accettazione espressa clausole contrattuali";

e) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o



negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati, il Capitolato tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto del presente contratto.

Articolo 2 - Definizioni

1. Nell'ambito del presente Contratto, si intende per:
 - a. **Atti di gara:** il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la "procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020";
 - b. **Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario, che conseguentemente sottoscrive il presente Contratto, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire le prestazioni di cui al presente Contratto;
 - c. **Sito:** lo spazio web sul Portale internet all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it> dedicato e gestito dalla Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti.

Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione del servizio oggetto del presente contratto è regolata:
 - a. dalle clausole contenute nel presente atto e dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;



- c. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della “Procedura di gara aperta ai sensi dell’art.60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del Servizio di Analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020”, prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest’ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.
 3. Le clausole del presente Contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere azioni volte all’incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei prodotti oggetto della fornitura migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 4 - Oggetto

1. Il Contratto definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile all’affidamento del Servizio di Analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020”;
2. Le attività ricomprese nell’oggetto dell’appalto sono enunciate nel Capitolato e negli altri atti di gara.
3. L’oggetto dell’appalto si intende comprensivo anche di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione degli stessi, quali i Servizi di Governo e la formazione del Personale.
4. Con la sottoscrizione del presente Contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio, a prestare tutti i servizi connessi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell’Offerta Tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono.
5. Sono altresì ammesse le varianti secondo quanto previsto dall’art. 106 co. 1 lett. a).

Articolo 5 - Durata e Corrispettivi

1. La durata del contratto per l'affidamento del servizio è di mesi 24 (ventiquattro) decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del Contratto, risultante dal Verbale di Consegna del Servizio redatto in contraddittorio tra il Fornitore, ovvero tramite il proprio Referente del Servizio, e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) nominato dalla Regione Lazio, fermo restando che tale avvio avverrà entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del Contratto stesso.
2. Fermo restando quanto previsto dal precedente paragrafo 2, i corrispettivi contrattuali dovuti dal Committente per il pieno e corretto svolgimento del servizio oggetto del presente Contratto sono determinati sulla base dell'importo complessivo da quest'ultimo riportato nell'Offerta economica prodotta in sede di gara.
3. Il corrispettivo complessivo dell'appalto, comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza, spettante al Fornitore per il Servizio di Analisi di implementazione e analisi di impatto delle azioni Start-Up del POR FESR 2014-2020” è, al netto del ribasso offerto, pari ad €..... (in lettere) al netto dell'IVA.
4. Il corrispettivo di cui al punto 5) sarà corrisposto i secondo le seguenti modalità:
 - 20% a titolo di anticipo, previa comunicazione da parte dell'Aggiudicatario dell'avvio delle attività e della presentazione di fattura elettronica;
 - 50% a seguito della fornitura dei “prodotti attesi” a., b., c., d., e., f. di cui al cronoprogramma del paragrafo 7, previa presentazione da parte dell'Aggiudicatario di fattura elettronica corredata da una relazione sulle attività svolte e verifica di regolarità e ammissibilità della spesa da parte del controllo di I° livello;
 - 30% a saldo subordinatamente alla consegna del report finale (prodotto atteso p.), previa presentazione di fattura elettronica corredata da una relazione sulle attività svolte e verifica di regolarità e ammissibilità della spesa da parte del controllo di I° livello.

e secondo quanto effettivamente eseguito ed accertato dal DEC, al netto della ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 30 co. 5-bis del D.Lgs. 50/2016, fatta salva l'applicazione di eventuali penali di cui al successivo art. 13, a seguito dell'emissione di apposito provvedimento di liquidazione da parte del Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione.



5. Ai fini dell'emissione del suddetto provvedimento di liquidazione il Fornitore dovrà presentare apposita fattura, previo espletamento delle procedure di accertamento di regolare esecuzione del servizio e delle verifiche contabili dal Capitolato Speciale d'Appalto.
6. La singola fattura dovrà essere preventivamente validata dal DEC per l'accertamento della regolare esecuzione e verifica contabile, fatta salva l'applicazione di eventuali penali di cui al successivo art. 13.
7. L'Impresa dovrà emettere fattura elettronica nella quale dovrà essere indicato il Codice Ufficio _____, il numero di CIG e l'oggetto della prestazione effettuata, così come da disposizioni verificabili nella pagina web www.regione.lazio.it/fatturazioneelettronica
8. Ai sensi del comma 18 dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, è consentita l'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale di cui al punto 1), subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo la durata dell'appalto.
9. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti del Committente.
10. I corrispettivi contrattuali sono stati quantificati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
11. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Articolo 6 - Condizioni della fornitura e limitazione della responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, le spese e rischi relativi alla fornitura dei servizi oggetto del presente Contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.



2. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., la Regione Lazio, prima dell'inizio dell'esecuzione, rende noti i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza.
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
4. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dal presente atto, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione Lazio, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione al Committente, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.
9. Il Fornitore si obbliga a consentire al Committente di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali della Regione nel rispetto di tutte le relative



prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

10. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
11. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Regione, per quando di rispettiva ragione, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.

Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Contratto, a:
 - a. eseguire tutti i servizi oggetto del Contratto, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel presente atto e negli Atti di gara;
 - b. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione delle prestazioni con eventuali Fornitori a cui è subentrato, anche con l'ausilio del Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
 - c. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti della Regione nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
 - d. erogare i servizi oggetto del Contratto, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto, negli Atti di gara e nell'offerta tecnica ed economica presentate in sede di gara;
 - e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nel presente contratto, e, in particolare, ai livelli di servizio predisposti;



- f. dotare il personale di divise, tesserino di riconoscimento e di dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
 - g. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
 - h. manlevare e tenere indenne la Regione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - i. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - j. su richiesta scritta dalla Regione Lazio, il Fornitore dovrà presentare il Libro Unico e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno.
12. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla Regione, in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture, secondo quanto previsto all'articolo 10.

Articolo 8 - Modalità e termini di esecuzione del servizio

- 1. Per l'esecuzione del servizio richiesto, il Fornitore si obbliga a erogare i servizi con le modalità descritte negli atti di gara e, se migliorativa, nell'Offerta Tecnica del Fornitore e a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Regione Lazio.



2. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
3. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto nei documenti di gara di cui agli artt. 1 e 2 del presente contratto.
4. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto dei livelli di servizio e delle migliorie offerte e di ogni altro prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
5. Le attività oggetto del presente appalto devono essere eseguite integralmente e a perfetta regola d'arte nel rigoroso rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità previsti nel presente Contratto e/o nel Capitolato e nella documentazione prodotta nel corso dell'esecuzione dell'appalto, fermi restando, ove compatibili e migliorativi per l'Amministrazione appaltante, gli impegni presi dall'aggiudicatario in sede di gara. In ogni caso le Parti possono concordare, in qualunque momento e per qualsiasi ragione, specifiche modifiche nell'esecuzione delle attività contrattuali, rispetto a quanto sopra indicato, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione appaltante.
6. L'Amministrazione Appaltante ha la facoltà di imporre modifiche e/o integrazioni ritenute utili per il miglior compimento dei servizi in argomento e il Fornitore si impegna sin d'ora ad accettare tali modifiche e/o integrazioni, le quali, comunque, non potranno comportare aumento dei costi a carico del Fornitore.
7. Nell'esecuzione dell'appalto il Fornitore si obbliga a osservare tutte le norme e le prescrizioni tecniche, sanitarie, di igiene e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate nel corso dell'esecuzione dell'appalto.
8. L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di accertare in ogni momento, per il tramite della DEC, che l'esecuzione del servizio avvenga a perfetta regola d'arte, in conformità agli elaborati dell'Offerta Tecnica, nel rispetto delle prescrizioni del Capitolato e di ogni altra disposizione contenuta nel presente Contratto, nonché secondo le disposizioni che verranno impartite all'atto esecutivo dalla DEC stessa.
9. Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, il Fornitore è comunque tenuto a fornire all'Amministrazione Appaltante tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultima richiesti.



1. Il Fornitore si obbliga a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Regionale di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ivi comprese le variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto.

Articolo 9 - Verifiche e controllo quali/quantitativo

1. Il presente appalto è soggetto alla Verifica di Conformità di cui all'art. 102 co. 2 del D.Lgs. 50/2016.
2. La Verifica di Conformità è effettuata da soggetto appositamente nominato dalla Stazione Appaltante non oltre sei mesi dalla data di ultimazione del servizio delle prestazioni oggetto del contratto.
3. La Verifica di Conformità ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione. Decorso tale termine, la Verifica di conformità s'intende tacitamente approvata ancorché l'atto di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.
4. Per quanto compatibili valgono, ai sensi degli art. 102 co. 8 e 216 co. 16 del D.Lgs. 50/2016, le disposizioni di cui alla Parte II Titolo X del D.P.R. 207/10
5. Successivamente all'emissione dell'atto di Verifica di Conformità, il Fornitore può emettere la fattura relativa alla rata di saldo, secondo l'importo in esso stabilito.
6. Sulla fattura di saldo saranno corrisposte le trattenute operate sulle rate di acconto.
7. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa, ai sensi dell'art. 103 co. 6 del D.Lgs. 50/2016.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
9. Le verifiche di conformità in corso di esecuzione verranno effettuate dalla Regione Lazio a campione, con modalità comunque idonee a garantire la verifica della correttezza delle prestazioni previste dal Capitolato Tecnico e dall'Offerta Tecnica.

10. La Regione Lazio ha comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
11. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte della Regione Lazio. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento del corrispettivo.
12. La Regione Lazio, allo scopo di assicurare un elevato livello di qualità del servizio oggetto dell'appalto, attiva procedure di verifica e controllo del servizio a diversi livelli organizzativi, demandati alla figura del Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione del contratto o persona da lui delegata.
13. Le attività di controllo saranno svolte sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con la impresa aggiudicataria.
14. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard stabiliti, il Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente del Servizio del Fornitore chiedendo l'immediato intervento correttivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
15. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste all'art. 13 del presente Contratto.
16. Il Fornitore si impegna ad eseguire le prestazioni perviste nel Capitolato Tecnico e ad osservare le tempistiche ivi indicate, pena l'applicazione delle penali di cui oltre;
17. La Regione Lazio si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni di interesse aggiuntive rispetto a quelle previste nel Capitolato Tecnico.
18. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità di cui oltre.
19. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.
20. Sulla base di quanto previsto nel successivo Articolo 10, resta comunque fermo che le attività di accettazione/verifica si intendono perfezionate esclusivamente a seguito dell'avvenuta approvazione, da parte della Regione Lazio ed in particolare del DEC, di quanto effettivamente maturato dal Fornitore.

21. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Responsabile del Procedimento, nominato per la fase dell'esecuzione del servizio, procede secondo quanto previsto dall'art. 108, comma 3 del D.Lgs 50/2016 e sm.i.
22. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

Articolo 10 – Fatturazione e Pagamenti

1. La liquidazione e il pagamento degli importi dei servizi pienamente e correttamente resi è disposta dal Committente, previa presentazione da parte del Fornitore di regolari fatture. Le fatture dovranno essere corredate della documentazione attestante l'attività svolta. Tali fatture dovranno essere intestate e spedite al Committente all'indirizzo riportato in epigrafe e contenere il riferimento alla Gara, il CIG, la tipologia e la quantità delle attività erogate. Nel caso in cui il Fornitore invii fatture incomplete ovvero ad un indirizzo diverso da quello in epigrafe indicato, non decorreranno i termini di pagamento.
2. L'importo di ciascuna fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate in compensazione, come determinate nelle modalità descritte nel successivo Articolo 13, fatta comunque salva l'applicazione della ritenuta di cui all'Articolo 30, comma 5-bis del D.lgs. 50/2016 e ss. mm ed ii.
3. Come previsto nel precedente Articolo 9, resta comunque fermo che le fatture potranno essere emesse dal Fornitore esclusivamente previa accettazione da parte del DEC e del RUP della documentazione prodotta a corredo delle stesse, nonché approvazione di quanto effettivamente maturato dal Fornitore.
4. I pagamenti verranno effettuati a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture relative al mese di riferimento. Il Committente, prima di procedere al pagamento del corrispettivo dovuto, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
5. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui al successivo Articolo 11; in difetto di tale comunicazione, il



Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

6. Resta tuttavia inteso che, per nessun motivo ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere l'erogazione del servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Il Fornitore che interromperà arbitrariamente e/o unilateralmente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni diretti ed indiretti subiti dal Committente e da terzi.

Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della l. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente: IBAN _____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, l. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative al presente Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della l. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Regione Lazio e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.
7. L'Amministrazione contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del Contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.



8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione Lazio, oltre alle informazioni di cui all'articolo 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà della Regione Lazio richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010.

Articolo 12 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
 - b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;
 - c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 13 - Penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dal presente Contratto, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penali di cui a seguire.

2. L'applicazione delle penali avverrà semplicemente inviando una comunicazione per PEC, e cioè senza pronuncia del giudice o costituzione in mora, garanzie alle quali il Fornitore rinuncia per il fatto stesso di presentare offerta.
3. Resta comunque sempre salvo ed impregiudicato il diritto della Regione Lazio alla rifusione di ogni danno e/o disservizio subito, ovvero di eventuali spese sostenute, a causa dalla mancata e/o ritardata esecuzione di uno dei servizi oggetto del presente appalto.
4. In ogni caso la Regione Lazio ha la facoltà insindacabile di agire in via giudiziaria per il risarcimento di eventuali danni subiti a causa delle inadempienze, nonché delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.
5. Nel seguito sono specificate, le modalità, di cui all'art. 14 del Capitolato, con cui saranno determinate le sanzioni relative alle inadempienze rispetto ad alcuni obblighi contrattuali :

Per ogni giorno di ritardo nelle consegne rispetto ai termini di volta in volta assegnati dalla Stazione Appaltante, previa contestazione formale dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dall'Operatore affidatario entro il termine massimo di sette giorni dalla stessa contestazione, verrà applicata una penale pari ad € 250,00 (duecentocinquanta/00 Euro).

Sarà considerato mancato rispetto dei termini sopra indicati l'espletamento di attività, pure se entro i termini medesimi, non corrispondenti alle previsioni di riferimento o comunque inadeguate rispetto allo scopo.

In caso di difformità delle attività o dei prodotti realizzati rispetto a quelli indicati nel piano di intervento di cui agli articoli 3 e 8 del Capitolato, sarà applicata una penale pari ad € 250,00 (duecentocinquanta/00 Euro) per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata.

Nel caso in cui l'Operatore affidatario non adempia correttamente alle obbligazioni contrattuali previste nel contratto che verrà successivamente stipulato, l'Amministrazione regionale committente potrà sospendere il pagamento dell'importo relativo all'azione contestata sino all'esatto adempimento di tali obbligazioni (art. 1460 c.c.).

Nella tabella seguente vengono riportate le singole penali previste per gli specifici inadempimenti contrattuali.

Mancato rispetto delle soluzioni metodologiche proposte in sede di Offerta Tecnica	Penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo per ciascuna
--	---

	soluzione metodologica, proposta in sede di offerta tecnica, non fornita, fatto salvo l'avvio delle procedure finalizzate alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.
Mancato rispetto del numero di risorse previste in contratto per lo svolgimento delle attività	Penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di assenza per ogni risorsa, fatto salvo l'avvio delle procedure finalizzate alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.
In caso di mancata sostituzione delle risorse offerte in corso di esecuzione	Penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di mancata sostituzione con figure professionali che non abbiano il medesimo profilo, fatto salvo l'avvio delle procedure finalizzate alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.
Mancato rispetto dei tempi proposti in sede di Offerta Tecnica per la consegna dei risultati	Penale di € 250,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto dei tempi previsti dal piano d'intervento ex art. 7 del capitolato tecnico	Penale di € 250,00 per ogni giorno di ritardo
Difformità delle attività o dei prodotti realizzati rispetto a quelli indicati nel piano di intervento	Penale di € 250,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata

In caso di violazione di qualsiasi altra clausola contrattuale la Regione Lazio avrà facoltà di applicare una penale – commisurata alla gravità dell'inadempimento – di importo fino al valore di € 10.000,00. Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione regionale committente si riserva di richiedere il risarcimento del danno ulteriore ai sensi dell'articolo 1382, comma 1° c.c. La penale è dovuta indipendentemente dalla prova del danno (art. 1382, comma 2° c.c.). Non sarà motivo di applicazione delle penalità previste l'inadempimento o il ritardo dovuto a impossibilità della prestazione derivante da causa non imputabile alla parte contraente (art. 1218 c.c.) L'Amministrazione committente può contestualmente domandare l'adempimento della prestazione principale e la penale ai sensi dell'art. 1383 c.c.

In caso di persistente inadempimento, è riconosciuta all'Amministrazione committente la facoltà, previa comunicazione all'Operatore affidatario, di ricorrere a terzi per ottenere i medesimi servizi o servizi alternativi, addebitando all'Operatore affidatario i relativi costi sostenuti.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonerano in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali stesse.

Gli inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dalla stazione Appaltante all'Appaltatore mediante lettera raccomandata a/r ovvero tramite PEC. In tal caso l'Appaltatore deve comunicare, con medesime modalità (raccomandata a/r ovvero tramite PEC), le proprie deduzioni alla Stazione Appaltante nel termine massimo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni. Qualora tali deduzioni non siano ritenute accoglibili, ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante, ovvero non vi sia stata risposta nel termine sopra indicato, la Stazione Appaltante potrà applicare all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo o ragione (dunque, anche a titolo/ragione derivante da un diverso appalto affidatogli dalla stazione Appaltante) ovvero, in difetto avvalersi della cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. Qualora l'importo della penale sia trattenuta sulla cauzione definitiva, l'appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia per l'importo escusso entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, pena la risoluzione del contratto.



6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
7. È fatta salva la facoltà per la Regione di non attendere l'esecuzione del servizio ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.
8. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno dalla Regione Lazio verrà detratto dai pagamenti dovuti al Fornitore o da eventuali crediti vantati dallo stesso, salva l'escussione della cauzione definitiva di cui al successivo articolo 14.
9. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
10. In ogni caso la Regione Lazio potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo del Contratto. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
11. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto del Contratto per grave ritardo. In tal caso il Committente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 14 - Garanzia definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103, D.Lgs. n. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio una garanzia fideiussoria. Detta garanzia, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo



1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Lazio.

2. La garanzia, pari ad Euro _____, è stata prestata mediante _____.
3. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
4. In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Lazio ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla polizza fideiussoria per l'applicazione delle penali.
5. La garanzia è progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito.
6. In ogni caso, la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio.
7. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Lazio.
8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, il Committente ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Articolo 15 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, sia venuto a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura, ad esclusione dei dati che siano o divengano di pubblico dominio.

3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio ha facoltà di dichiarare risolti di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
5. Il Fornitore può citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Regione Lazio delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
6. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) in materia di riservatezza.

Articolo 16 - *Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa*

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto della Regione Lazio e/o di terzi, in virtù dei servizi oggetto della fornitura e dei connessi servizi, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi ed imputabili ad esso od ai suoi dipendenti, manlevando la Regione Lazio, i relativi dipendenti e collaboratori, da ogni responsabilità, per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alla Regione Lazio, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente Contratto.
2. A tale scopo, il Fornitore ha costituito idonea polizza assicurativa n° _____ del _____ rilasciata da _____, che copra tutti i rischi specificati, inclusa la responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali e non patrimoniali, per un massimale pari ad euro 2.000.000,00 (*o eventualmente superiore*) per ogni evento dannoso o sinistro, purché lo stesso sia reclamato entro i 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività appaltate, e dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in parziale deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 c.c..
3. Resta inteso tra le Parti che l'esistenza, la validità e, comunque, l'efficacia della suddetta polizza assicurativa è condizione essenziale per la Regione Lazio. Pertanto, qualora il Fornitore non sia in



grado di provare all'atto della stipula del Contratto e/o in qualsiasi momento di possedere la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., con riscossione della garanzia definitiva prestata ai sensi del precedente Art.13, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.,

4. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni causati, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.
5. Il Fornitore, infine, assume a proprio carico le responsabilità derivanti dal buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio e includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa sopra prevista.

Articolo 17 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto il Contratto e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016, la Regione Lazio può risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo 14 "Garanzia definitiva";
 - c) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del Contratto;
 - d) nei casi previsti dall'articolo 11 "Tracciabilità dei flussi finanziari";



- e) nei casi di cui all'articolo 12 "Trasparenza";
 - f) nei casi di cui all'articolo 15 "Riservatezza";
 - g) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del Contratto, ai sensi dell'articolo 16 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - h) nei casi di cui all'articolo 19 "Subappalto";
 - i) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti di cui all'articolo 20 "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";
 - j) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la Regione, ai sensi dell'articolo 21 "Brevetti industriali e diritti d'autore".
3. In tutti i casi di risoluzione del Contratto, la Regione Lazio ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dei servizi erogati. Ai sensi dell'art. 110, D.Lgs. n. 50/2016, resta nella facoltà della Regione Lazio di rivolgersi per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva impresa che ha presentato la migliore offerta.
4. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
5. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.
6. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore.



Articolo 18 - Recesso

1. La Regione Lazio ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08;
 - f) cessione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 21;
3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione Lazio.
4. In caso di recesso della Regione Lazio, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali.
5. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per il Committente.

Articolo 19 - Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al 40% dell'importo del Contratto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - _____
 - _____
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Regione Lazio medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica ed amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.
5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Regione Lazio, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
8. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte dell'impresa agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 si applicano anche ai R.T.I. ed alle Società anche consortili, nei limiti di cui all'articolo 118, comma 20, del medesimo Decreto. 12.
12. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 20 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto e i crediti da esso derivanti, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d), n. 2, D.Lgs. n. 50/2016.
2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio ha facoltà di dichiarare risolto il contratto quanto di rispettiva ragione.

Articolo 21 - Brevetti industriali e diritti di autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui dispositivi, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni la Regione Lazio, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione Lazio.



3. La Regione Lazio si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla Regione Lazio la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 22 - Responsabile del Servizio

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Regione Lazio.
2. I dati di contatto del Responsabile del Servizio sono: numero telefonico _____, numero di fax _____, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio.

Articolo 23 - Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.
2. Il Committente, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione del Contratto, in particolare per finalità connesse al monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.



3. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli articoli 31 e ss. del D.Lgs. n. 196/2003.
4. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003.
5. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Regione Lazio risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 D.Lgs. n. 196/2003. In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:
 - nell'adempire all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003;
 - nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - nel trasmettere alla Regione Lazio, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 7 e ss. del D.Lgs. n. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Regione Lazio stessa di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. n. 196/2003;
 - nel fornire altresì alla Regione Lazio tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste; - nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - nel consentire alla Regione Lazio, in quanto titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.



6. Le Parti si impegnano reciprocamente a comunicare tutte le informazioni previste dalle disposizioni di cui al precedente paragrafo, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

Articolo 24 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il presente Contratto viene stipulato nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, anche tributari, e le spese contrattuali relative al servizio ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alla Regione Lazio per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui al Contratto sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 25 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del presente Contratto per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16.

Articolo 26 - Foro competente

1. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 133, comma 1, lettera e), D.Lgs. n. 104/2010, per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione Lazio, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 27 - Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione

1. Con la stipula del Contratto, la Committente nomina quale Responsabile unico del procedimento per la fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____ e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____.



Articolo 28 - Clausola finale

2. Il presente contratto ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
3. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) da parte della Regione Lazio non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che si riserva comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

Articolo 29 - Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 4 (Oggetto), Articolo 5 (Durata del Contratto e Corrispettivi), Articolo 6 (Condizioni della fornitura e limitazioni della responsabilità), Articolo 7 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 8 (Modalità e termini di esecuzione del servizio), Articolo 9 (Verifiche e controllo quali/quantitativo), Articolo 10 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 11 (Tracciabilità dei flussi finanziari), Articolo 12 (Trasparenza), Articolo 13 (Penali), Articolo 14 (Garanzia definitiva), Articolo 15 (Riservatezza), Articolo 16 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 17 (Risoluzione e clausola risolutiva espressa), Articolo 18 (Recesso), Articolo 19 (Subappalto), Articolo 20 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 21 (Brevetti industriali e diritti d'autore), Articolo 22 (Responsabile del servizio), Articolo 23 (Trattamento dei dati personali), Articolo 24 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 25 (Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento), Articolo 26 (Foro competente), Articolo 27 (Responsabile del



procedimento e direttore dell'esecuzione), Articolo 28 (Clausola finale), Articolo 29 (Accettazione espressa clausole contrattuali).

Roma, li _____

IL FORNITORE

C.F.:

Copia

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n002rguq
NO_DOC_EXT:	2019-XXXXXX
SOFTWARE_VERSION:	9.11.2
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	gocchino@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Copia

Bando di gara**Servizi****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti

80143490581

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7

Roma

00145

Italia

Persona di contatto: Geom. Giovanni Occhino

Tel.: +39 0651683685

E-mail: gocchino@regione.lazio.it

Codice NUTS: ITI43

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.lazio.it

Indirizzo del profilo di committente: www.regione.lazio.it

I.2) Appalto congiunto**I.3) Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://www.regione.lazio.it/rl_main/

www.regione.lazio.it/rl_main/

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Servizio di Analisi d'implementazione e analisi di impatto delle azioni Start Up del POR FESR 2014-2020

Numero di riferimento: CUI 80143490581 2019 00101

II.1.2) Codice CPV principale

79419000

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

del Servizio "Analisi d'implementazione e analisi di impatto delle azioni Start Up del POR FESR 2014-2020"

- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 240 000.00 EUR
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43
Luogo principale di esecuzione:
Roma
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Il servizio di valutazione si articolerà in due attività.
La prima consisterà in un'analisi dei processi di attuazione del programma Startup Lazio con l'obiettivo di individuare eventuali criticità e, nel caso, proporre le soluzioni più adatte al loro superamento.
La valutazione di implementazione restituirà informazioni sulle risposte da parte dei beneficiari, sull'autoselezione indotta dagli avvisi, sulle problematiche evidenziate dai soggetti coinvolti nei vari passaggi procedurali e sulla coerenza del processo attuativo con gli obiettivi del Programma.
L'analisi delle scelte procedurali e gestionali in relazione alle caratteristiche della policy e all'attuazione delle misure costituiranno l'elemento essenziale della valutazione di implementazione.
La seconda attività avrà l'obiettivo di stimare l'efficacia del Programma Startup Lazio.
Le principali domande valutative alle quali il Servizio dovrà rispondere sono:
- i fondi di venture capital hanno avuto successo nel focalizzare l'interesse degli investitori privati sulle potenzialità del Lazio?
 - in che misura il Programma ha contribuito ad aumentare il tasso di nascita start-up laziali?
 - il Programma ha avuto un impatto positivo sul processo di crescita e maturazione delle start-up laziali?
 - il Programma è riuscito a valorizzare e/o attrarre talenti imprenditoriali di elevate capacità?
 - il Programma Startup Lazio ha rafforzato il network di relazioni tra il mondo della ricerca e quello delle imprese?
 - gli interventi hanno coniugato l'innovazione con le tradizioni locali?
- Sia l'analisi di implementazione che le analisi d'impatto avranno la finalità di valutare nel continuo il funzionamento della catena di eventi sottesa alla logica del Programma (Theory of change).
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 240 000.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Inizio: 01/06/2020
Fine: 31/05/2022
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CCI 2014IT16RFOP010

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 16/01/2020

Ora locale: 16:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

L'offerta deve essere valida fino al: 11/01/2021

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data: 20/01/2020

Ora locale: 10:00

Luogo:

Seduta Virtuale

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

gli operatori potranno assistere tramite Sistema

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio

Roma

Italia

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

REGIONE LAZIO

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma, codice NUTS: ITI43. Tel. 06.51683685; Fax 06.51683352 pianificazione_gare@regione.lazio.legalmail.it; www.regione.lazio.it; RUP: geom. Giovanni Occhino – gocchino@regione.lazio.it **.2) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici:** NO. **I.3) Comunicazione:** I documenti di gara e ulteriori informazioni sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.regione.lazio.it sezione “Bandi e avvisi”. Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA), disponibile all’indirizzo: www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **I.4) Amministrazione aggiudicatrice:** Autorità regionale o locale. **I.5) Principali settori di attività:** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche. **II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Procedura Aperta per l’Affidamento del Servizio “Analisi d’implementazione e analisi di impatto delle azioni Start Up del POR FESR 2014-2020”. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** Servizi; Luogo principale di esecuzione della prestazione dei servizi: Comune di Roma; Codice NUTS: ITI43 **II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l’accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):** L’avviso riguarda un appalto pubblico. **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:** L’appalto ha ad oggetto l’affidamento del Servizio “Analisi d’implementazione e analisi di impatto delle azioni Start Up del POR FESR 2014-2020”. **II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): Oggetto principale:** 79419000-4, Servizi di Consulenza di Valutazione. **II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI **II.1.8) Lotti:** L’appalto è composto da un unico Lotto. **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** NO **II.2.1) Valore totale stimato:** € 240.000,00 IVA esclusa, CIG: 80937283A3 –. **II.2.2) Opzioni/Rinnovi:** SI **II.2.3) L'appalto è oggetto di rinnovo:** NO **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** 1) Garanzia provvisoria come da disciplinare di gara. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** Come da disciplinare di gara. **III.2) Condizioni di partecipazione:** Come da disciplinare di gara. - **III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Come da disciplinare di gara **III.2.2) Capacità economica finanziaria:** Come da disciplinare di gara **III.2.3) Capacità tecnica:** Come da disciplinare di gara. **III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:** NO **IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 50/2016. **IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica:** NO **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: _____ ore: _____ **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Lingua italiana: IT **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Giorni 360 **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** il giorno _____ alle ore _____; gli operatori potranno assistere tramite Sistema **VI.1) Informazioni sulla periodicità:** Si tratta di un appalto periodico: NO **VI.3) Informazioni complementari:** 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto; 2) Per l’espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA); per partecipare l’operatore economico deve dotarsi di: firma digitale di cui all’art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. 82/2005 e di una casella di PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate; dotazione hardware e software minima riportata nella home page del portale www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti; 3) richieste di chiarimenti tramite messaggistica entro le ore _____ del giorno _____; 4) in caso di avvalimento: documentazione come da disciplinare di gara; 5) ai sensi del Decreto del MIT

02/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. 6) Responsabile unico del procedimento: geom. Giovanni Occhino. **VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Lazio, Città: Roma, Paese: Italia (IT) **VI.4.2) Presentazione di ricorsi:** 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando. **VI.5) Data di spedizione alla GUUE del presente avviso:** _____.

Direzione Regionale Centrale Acquisti
Il Direttore
Dott. Salvatore Gueci

Copia

REGIONE LAZIO
ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente Appaltante: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma; sito: www.regione.lazio.it.

Oggetto della gara: Gara Comunitaria a Procedura aperta per l'affidamento del Servizio “Analisi d’implementazione e analisi di impatto delle azioni Start Up del POR FESR 2014-2020”.

Importo complessivo posto a gara: € 240.000,00, IVA esclusa al netto delle imposte, valore determinato sulla durata contrattuale di 24 mesi.

Termine e luogo presentazione offerte: entro le ore _____ del giorno _____, utilizzando il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA), disponibile all’indirizzo: www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti.

Responsabile del procedimento: geom. Giovanni Occhino

Data spedizione alla GUUE: _____.

Bando integrale: disponibile sul sito www.regione.lazio.it

Direzione Regionale Centrale Acquisti
Il Direttore
Dott. Salvatore Gueci

Copia